



EASO

La ricerca di informazioni sulla situazione delle persone lesbiche, gay e bisessuali (LGB) nei paesi d'origine

Serie di guide pratiche EASO

Aprile 2015



EASO

La ricerca di informazioni sulla situazione delle persone lesbiche, gay e bisessuali (LGB) nei paesi d'origine

Serie di guide pratiche EASO

Aprile 2015

***Europe Direct è un servizio a vostra disposizione per aiutarvi
a trovare le risposte ai vostri interrogativi sull'Unione europea.***

Numero verde unico (*):

00 800 6 7 8 9 10 11

(*) Le informazioni sono fornite gratuitamente e le chiamate sono nella maggior parte dei casi gratuite (con alcuni operatori e in alcuni alberghi e cabine telefoniche il servizio potrebbe essere a pagamento).

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet consultando il portale Europa (<http://europa.eu>).

Print	ISBN 978-92-9243-381-9	doi:10.2847/88717	BZ-02-15-087-IT-C
PDF	ISBN 978-92-9243-388-8	doi:10.2847/676183	BZ-02-15-087-IT-N

© Ufficio europeo di sostegno per l'asilo, 2015

Né l'EASO né chiunque agisca a suo nome può essere considerato responsabile dell'uso che potrebbe essere fatto delle informazioni qui contenute.

Ringraziamenti

L'EASO desidera ringraziare i seguenti dipartimenti nazionali competenti in materia di asilo e le seguenti organizzazioni non governative, che sono co-autori di questa guida:

- ✓ Commissariato generale per i rifugiati e gli apolidi (CGRS), Centro di documentazione e ricerca (Cedoca), Belgio;
- ✓ Servizio immigrazione e naturalizzazione, Ufficio informazioni sui paesi e analisi delle lingue (OCILA), Paesi Bassi;
- ✓ Organization for Refuge, Asylum & Migration (ORAM).

La guida è stata riveduta dai seguenti organismi:

- ✓ Servizio immigrazione danese, Informazioni sui paesi d'origine, Danimarca;
- ✓ Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), divisione Protezione interna;
- ✓ Lilian Tsourdi, Odysseus Academic Network/Université libre de Bruxelles (ULB).

L'EASO ringrazia per il loro contributo anche i partecipanti al workshop dedicato al tema «Informazioni sui paesi d'origine (COI) e persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender, intersessuali (LGBTI)» organizzato dall'EASO il 20 e 21 maggio 2014 a Malta. Molti dei suggerimenti, strumenti, fonti e prassi nazionali presentati dai partecipanti in occasione del workshop sono stati incorporati in questa guida.

L'EASO desidera anche ringraziare il Centro svedese per le informazioni sui paesi d'origine e l'analisi (Lifos) per aver presentato l'esperienza nella raccolta di informazioni sulle persone LGB acquisita nelle sue missioni per l'accertamento dei fatti (FFM).

Chi desiderasse fornire un feedback su questo documento può contattare l'EASO all'indirizzo: CIDA@easo.europa.eu

Le informazioni tratte da questo documento o il documento stesso devono essere citati nel modo seguente:

EASO (Ufficio europeo di sostegno per l'asilo), *La ricerca di informazioni sulla situazione delle persone lesbiche, gay e bisessuali (LGB) nei paesi d'origine, Serie di guide pratiche EASO*, aprile 2015 (<http://easo.europa.eu/asylum-documentation/easo-publication-and-documentation/>), visitato il (data).

Sommario

Ringraziamenti.....	3
Abbreviazioni.....	6
1. Introduzione	8
Contenuto e finalità della guida	8
Contesto	8
Le difficoltà	9
Le risposte.....	10
La metodologia	11
Panoramica del contenuto	12
2. Terminologia	13
Variazioni nei concetti e nei termini	14
Concetti utilizzati dalle persone LGB in riferimento a se stesse.....	15
3. Sommario e quesiti di ricerca	18
Sommario di una relazione COI sulle persone LGB	18
Introduzione/clausola di esclusione della responsabilità.....	19
Quesiti di ricerca (elenco non esaustivo).....	20
Quadro normativo.....	20
Applicazione delle leggi	21
Trattamento da parte di attori statali	21
Trattamento da parte di attori non statali	22
Vita sociale.....	23
4. Panoramica generale delle fonti	24
Utilizzo di svariate fonti	24
Organismi governativi	25
ONG internazionali.....	25
ONG internazionali specializzate (in temi LGB).....	25
ONG locali	26
Organismi dell'ONU.....	26
Organismi dell'UE.....	27
Istituti o centri accademici/di ricerca	27
Media (generalisti e specializzati).....	28
Riviste di scienze sociali/riviste o studi medici (HIV).....	28
Portali COI e social media che fungono da piattaforme di fonti.....	28
Fonti non informatiche	30
Libri	30
Conferenze/workshop.....	30
Documentari/film.....	31
Missioni per l'accertamento dei fatti.....	31
Fonti orali	32

5. Strumenti per la ricerca, il monitoraggio e lo scambio di informazioni	34
Parole chiave/termini di ricerca	34
Strumenti online	34
Altri strumenti	35
Esempi di prassi/strumenti nazionali	36
Progetto di armonizzazione delle COI sulle persone LGB (Belgio, Ufficio del commissario generale per i rifugiati e gli apolidi, CGRS/Cedoca)	36
Gruppo di lavoro tematico sulle persone LGBTI (Francia, Office français de protection des réfugiés et apatrides, OFPRA/DIDR)	36
Orientamenti interni (Svezia, Agenzia svedese per la migrazione/Lifos)	36
6. Fattori limitanti nella ricerca	37
Tempo limitato.....	37
Informazioni limitate o assenti.....	37
Allegato I — Questionario di ricerca e qualità	38
Annex II — List of sources	40
Specialised NGOs	41
Specialised NGOs	42
Specialised platforms/networks/portals.....	42
Specialised regional NGOs — Africa	43
Specialised regional NGOs — Asia.....	44
Specialised regional NGOs — Europe	44
Specialised regional NGOs — Latin America	44
Non-specialised NGOs.....	45
Non-specialised portals	46
Health-related organisations	46
European bodies	47
UN organisations	47
National asylum administrations	48
Universities — Research centres/institutes	49
Media (specialised and non-specialised).....	50
Blogs	51
Others	51
Bibliography	52

Abbreviazioni

Accord	Centro austriaco di ricerca e documentazione sui paesi d'origine e sull'asilo (<i>Austrian Centre for Country of Origin and Asylum Research and Documentation</i>)
AIDS	sindrome da immunodeficienza acquisita (<i>acquired immunodeficiency syndrome</i>)
AMS	arabo moderno standard
Cedoca	Centro di documentazione e ricerca (<i>Documentation and Research Center</i>) (CGRS, Belgio)
CGRS	Ufficio del commissario generale per i rifugiati e gli apolidi (<i>Office of the Commissioner General for Refugees and Stateless Persons</i>) (Belgio)
COI	informazioni sui paesi d'origine (<i>country of origin information</i>)
DCR	Consiglio neerlandese per i rifugiati (<i>Dutch Council for Refugees</i>)
DIDR	Divisione dell'informazione, della documentazione e delle ricerche (<i>Division de l'information, de la documentation et des recherches</i>) (OFPRA, Francia)
EASO	Ufficio europeo di sostegno per l'asilo
FFM	missione di accertamento dei fatti (<i>fact finding mission</i>)
GLAAD	Gay and Lesbian Alliance against Defamation
HFHR	Fondazione Helsinki per i diritti umani (<i>Helsinki Foundation for Human Rights</i>)
HIV	virus dell'immunodeficienza umana (<i>human immunodeficiency virus</i>)
HRW	Human Rights Watch
IGLHRC	International Gay and Lesbian Human Rights Commission
ILGA	International Lesbian, Gay, Bisexual, Trans and Intersex Association
LGB	(persone) lesbiche, gay, bisessuali
LGBT	(persone) lesbiche, gay, bisessuali e transgender
LGBTI	(persone) lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali
LGBTIQ	(persone) lesbiche, gay, bisessuali, transgender, intersessuali e queer
MSM	uomini che hanno rapporti sessuali con uomini (<i>men who have sex with men</i>)
MST	malattie sessualmente trasmissibili
OCILA	Ufficio informazioni sui paesi e analisi delle lingue (<i>Office for Country Information and Language Analysis</i>) (Paesi Bassi)
OFPRA	Ufficio francese di protezione dei rifugiati e apolidi (<i>Office français de protection des réfugiés et apatrides</i>) (Francia)
OHCHR	Ufficio dell'Alto commissario per i diritti umani delle Nazioni Unite (<i>Office of the High Commissioner for Human Rights</i>)
ONG	organizzazione non governativa
ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite
ORAM	Organization for Refuge, Asylum and Migration
RSS	standard per la distribuzione di contenuti web (<i>really simple syndication</i>)

SGN	sessualmente e di genere non conforme (<i>sexual and gender nonconforming</i>)
SMB	Agenzia svedese per la migrazione (<i>Swedish Migration Agency</i> , in precedenza nota come Commissione svedese per la migrazione)
SOGI	orientamento sessuale e identità di genere (<i>sexual orientation and gender identity</i>)
SSRN	rete di ricerca in scienze sociali (<i>social science research network</i>)
UE	Unione europea
UK	Regno Unito
ULB	Université libre de Bruxelles
UNHCR	Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati
WSW	donne che hanno rapporti sessuali con donne (<i>women who have sex with women</i>)

1. Introduzione

Contenuto e finalità della guida

Pur presentando molti punti in comune con altri tipi di ricerche di informazioni sui paesi d'origine sul piano metodologico, la presentazione di informazioni sulla situazione delle persone LGB nei paesi d'origine si rivela un compito difficile per diversi motivi (varietà dei termini di ricerca, scarsità di fonti, informazioni generali ecc.). La conoscenza della terminologia, dei contesti locali e dei tipi di fonti, la comprensione delle questioni che hanno attinenza con la ricerca e dei termini da ricercare e l'acquisizione di fonti di informazioni alternative possono essere utili a un ricercatore per affrontare meglio le difficoltà legate a questo tema.

Questa guida intende mettere a disposizione conoscenze generali di riferimento, suggerimenti e fonti utili per la ricerca di informazioni sulla situazione delle persone LGB nei paesi d'origine.

La guida va letta insieme all'**allegato II**, che contiene un elenco di fonti con i relativi link. Per assicurare l'aggiornamento regolare dell'elenco dei link, la versione online della guida sarà riveduta mano a mano che sarà necessario; la versione più aggiornata sarà disponibile nel sito dell'EASO all'indirizzo <http://easo.europa.eu/asylum-documentation/easo-publication-and-documentation/>

Questa guida riguarda essenzialmente la ricerca di informazioni sulla situazione delle persone LGB, dal momento che le richieste di protezione internazionale non sono molto frequenti tra le persone transgender e intersessuali. Tuttavia, per evitare di escludere possibili temi di ricerca collegati alle persone transgender e intersessuali, il glossario (capitolo 2) e l'elenco delle fonti (allegato II) riguardano anche questi due gruppi. In tutta la guida viene utilizzata la sigla **LGB** per indicare «**persone lesbiche, gay e bisessuali**», tranne nei casi in cui sono citate altre fonti che utilizzano sigle diverse (ad esempio LGBT; LGBTI — persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali).

La guida si propone di rispondere alle necessità dei ricercatori COI, sia esperti che non esperti ⁽¹⁾, nonché dei *case worker* (funzionari pubblici incaricati dell'esame delle singole domande di asilo) che svolgono ricerche di informazioni sui paesi d'origine. Inoltre, può essere utile per avvocati, difensori che forniscono patrocinio gratuito e giudici coinvolti nelle procedure di asilo.

Questa guida va consultata insieme alla **Metodologia relativa alla stesura della relazione sulle informazioni sui paesi d'origine** ⁽²⁾ e agli **Orientamenti comuni dell'UE per l'elaborazione di informazioni sui paesi d'origine** ⁽³⁾, che contengono il modello generale della metodologia COI e i relativi standard di qualità.

Questa guida è un documento pubblico.

La raccolta delle informazioni per questa versione della guida è stata ultimata nel febbraio 2015.

Contesto

Negli ultimi decenni, gli atteggiamenti nei confronti delle persone LGB si sono modificati notevolmente in molte zone del mondo. Le persone LGB hanno sollecitato e ottenuto il riconoscimento dei loro diritti umani, quali ad esempio il diritto alla non discriminazione e il diritto alla vita privata e familiare. Questa evoluzione, tuttavia, non è stata universale; in alcuni paesi l'omofobia è aumentata, mentre in altri l'omosessualità non è stata depenalizzata o addirittura ne è stata estesa la punibilità. Il divario tra questi paesi sembra essersi ampliato in questi ultimi anni ⁽⁴⁾. È in questo contesto che alcune persone LGB fuggono dai paesi d'origine e chiedono protezione internazionale.

Nelle sue «**Linee guida** in materia di domande di riconoscimento dello status di rifugiato fondate sull'orientamento sessuale e/o l'identità di genere nell'ambito dell'articolo 1A, paragrafo 2, della convenzione del 1951 e/o del suo protocollo del 1967 relativi allo status dei rifugiati», l'**UNHCR** precisa:

⁽¹⁾ Nella guida, i termini «ricercatore COI» o «specialista COI» vengono utilizzati per indicare una persona che fornisce servizi connessi alle COI a sostegno degli esperti che operano nel settore dell'asilo. I ricercatori COI raccolgono, selezionano e convalidano informazioni sui paesi d'origine e spesso redigono documenti su tali informazioni. Inoltre, svolgono accertamenti o indagini su questioni connesse alle informazioni sui paesi d'origine al fine di appurare fatti, eventi o situazioni e acquisire conoscenze su un particolare paese.

⁽²⁾ EASO, *Metodologia relativa alla stesura della relazione sulle informazioni sui paesi d'origine*, luglio 2012.

⁽³⁾ Unione europea, *Common EU guidelines for processing country of origin information (COI)* (Orientamenti comuni dell'UE per l'elaborazione di informazioni sui paesi d'origine), aprile 2008.

⁽⁴⁾ Economist (The), *The Gay divide*, 11 ottobre 2014.

*L'orientamento sessuale e/o l'identità di genere di un richiedente possono essere attinenti alla sua domanda di riconoscimento dello status di rifugiato qualora egli tema di subire atti persecutori sulla base del suo **orientamento sessuale e/o della sua identità di genere reali o percepiti**, in quanto questi non sono conformi alle norme politiche, culturali o sociali predominanti, o non sono considerati tali. La **sovraposizione fra genere, orientamento sessuale e di genere** costituisce parte integrante dell'esame di domande che sollevano questioni legate all'orientamento sessuale e/o all'identità di genere. Spesso in questo tipo di domande il danno provocato dalla non conformità ai ruoli di genere attesi è un elemento centrale [grassetto aggiunto] ⁽⁵⁾.*

L'articolo 10 della **direttiva qualifiche dell'Unione europea** ribadisce che l'orientamento sessuale può essere invocato come uno dei cinque motivi di persecuzione esistenti:

*In funzione delle circostanze nel paese d'origine, un particolare **gruppo sociale** può includere un gruppo fondato sulla **caratteristica comune dell'orientamento sessuale**. L'interpretazione dell'espressione «orientamento sessuale» non può includere atti penalmente rilevanti ai sensi del diritto interno degli Stati membri. Ai fini della determinazione dell'appartenenza a un determinato gruppo sociale o dell'individuazione delle caratteristiche proprie di tale gruppo, si tiene debito conto delle considerazioni di genere, compresa l'**identità di genere** [grassetto aggiunto] ⁽⁶⁾.*

Le persone LGB possono subire vari tipi di persecuzione e discriminazione, come indicato sinteticamente dall'UNHCR:

*Le **lesbiche** possono subire atti di persecuzione basati sia sul genere, sia sull'orientamento sessuale ed essere esposte con maggior frequenza a delitti d'onore e stupri ad opera di soggetti privati, tra cui i familiari e i membri della comunità. La loro condizione economica e sociale può ostacolare l'accesso alle procedure d'asilo, alla polizia e ad altre forme di protezione e sostegno nei paesi d'asilo.*

*Gli **uomini gay** tendono a vivere maggiormente una vita pubblica e quindi sono spesso esposti a rischi più immediati di subire danni, specialmente ad opera di soggetti pubblici nei paesi in cui il comportamento omosessuale maschile è un reato. Gli uomini gay possono essere restii a rivelare alle autorità o ai prestatori di servizi gli eventuali abusi sessuali subiti.*

*La **bisessualità** non è ben compresa in molti paesi. Le persone bisessuali sono attratte sia da persone del sesso opposto, sia da persone dello stesso sesso, ma sono perseguitate per il loro comportamento omosessuale. Considerano il proprio orientamento sessuale come fluido e flessibile, creando la percezione errata che la loro sessualità sia una questione di scelta, non di identità [grassetto aggiunto] ⁽⁷⁾.*

Poiché persone di vari paesi presentano domanda di protezione internazionale per motivi legati all'orientamento sessuale, è sempre più avvertita la necessità di disporre di informazioni sulla situazione delle persone LGB nei rispettivi paesi d'origine. Questa necessità è stata confermata dalla risoluzione del Parlamento europeo del 4 febbraio 2014 sulla tabella di marcia dell'UE contro l'omofobia e la discriminazione legata all'orientamento sessuale e all'identità di genere. In tale risoluzione, l'UE invitava le autorità competenti in materia di asilo a garantire che **«la situazione giuridica e sociale delle persone LGBTI nei paesi di origine sia documentata sistematicamente e che tali informazioni siano messe a disposizione dei responsabili delle decisioni in materia d'asilo nel quadro delle informazioni sui paesi d'origine»** [grassetto aggiunto] ⁽⁸⁾.

Pur avendo, come detto, molti punti in comune con altri tipi di ricerche COI sul piano metodologico, la presentazione di informazioni sulla situazione delle persone LGB nei paesi d'origine può rivelarsi un compito difficile e in qualche caso addirittura arduo.

Le difficoltà

- **Comprendere le questioni in gioco**

Una conoscenza generale delle questioni riguardanti le persone LGB aiuta i ricercatori COI a raccogliere **informazioni giuridiche e non giuridiche** utili e a presentarle in modo **chiaro, completo e sintetico** ⁽⁹⁾.

⁽⁵⁾ UNHCR, *Linee guida in materia di protezione internazionale n. 9*, 23 ottobre 2012.

⁽⁶⁾ Direttiva 2011/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta (rifusione).

⁽⁷⁾ UNHCR, *Need to know guidance 2*, 2011.

⁽⁸⁾ Risoluzione del Parlamento europeo, del 4 febbraio 2014, sulla tabella di marcia dell'UE contro l'omofobia e la discriminazione legata all'orientamento sessuale e all'identità di genere.

⁽⁹⁾ EASO, *Workshop «COI e LGBTI»*, tenuto il 20-21 maggio 2014.

Per svolgere la ricerca in modo **efficace e obiettivo** è particolarmente importante conoscere la terminologia utilizzata in vari paesi con riferimento alle persone LGB, nonché le variazioni culturali nelle espressioni relative all'orientamento sessuale e all'identità di genere. La ricerca COI è facilmente influenzabile anche dal contesto culturale dei ricercatori: idee preconcepite sul modo in cui le persone LGB dovrebbero comportarsi e rappresentarsi possono infatti condizionare le modalità con cui i ricercatori effettuano la raccolta delle informazioni.

- **COI scarse, incomplete e generiche**

Sebbene la quantità e la qualità delle informazioni sulla situazione delle persone LGB nei paesi d'origine siano migliorate rispetto all'inizio degli anni novanta, spesso tali informazioni rimangono scarse, incomplete e generiche; ciò rappresenta un problema per i ricercatori COI e di conseguenza per i *case worker*/responsabili delle decisioni nell'esame approfondito di tali casi ⁽¹⁰⁾.

La situazione delle persone LGB in alcuni paesi può essere **scarsamente documentata** per vari motivi. A causa dei pregiudizi che circondano queste persone, è possibile che molti episodi non vengano denunciati; inoltre, in molti paesi i gruppi internazionali e locali hanno una capacità limitata di monitoraggio e documentazione degli abusi ⁽¹¹⁾. In altri casi, «*un incremento di attivismo ha spesso suscitato attacchi contro i difensori dei diritti umani, cosa che diminuisce la loro capacità di documentare le violazioni dei diritti umani*» ⁽¹²⁾. Anche la documentazione delle persecuzioni da parte dello Stato, quando i procedimenti legali sono rari o formulati con accuse vaghe, può rivelarsi un compito arduo.

Poiché per una serie di motivi le informazioni disponibili sulla situazione delle lesbiche e dei bisessuali spesso scarseggiano (ad esempio perché queste persone in qualche caso non sono altrettanto «visibili»), molte fonti riportano informazioni **esclusivamente sugli uomini gay** ⁽¹³⁾. Può accadere quindi che le fonti riportino informazioni asseritamente riguardanti le «persone LGB», ma che le informazioni si riferiscano in realtà alla situazione dei soli uomini gay.

Inoltre, le informazioni sui paesi d'origine solitamente riguardano la situazione delle persone LGB **in generale**. La situazione delle persone LGB può tuttavia essere fortemente influenzata da **fattori individuali** quali il genere, la condizione socioeconomica, la religione, la geografia, la rete sociale, l'atteggiamento della famiglia e la (non) conformità alle norme prevalenti ⁽¹⁴⁾. Non sempre questi fattori vengono trattati nelle relazioni generali sulle LGB.

I ricercatori COI possono quindi trovarsi di fronte a una mancanza di informazioni o di elementi specifici sulla situazione delle persone LGB. Il fatto che le informazioni siano scarse o assenti, tuttavia, non significa automaticamente che la situazione delle persone LGB non sia problematica. Inoltre, le informazioni, quando sono disponibili, possono sembrare contraddittorie. Ad esempio, in alcuni paesi può accadere che gruppi di persone LGB visibili e in qualche caso socialmente accettati subiscano ugualmente azioni repressive, anche da parte dello Stato ⁽¹⁵⁾.

Le risposte

In risposta a queste difficoltà e alla risoluzione del Parlamento europeo ⁽¹⁶⁾, il **20 e 21 maggio 2014** l'EASO ha organizzato un **workshop** sul tema «COI e persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali» per favorire l'individuazione e lo scambio di competenze, esperienze e buone prassi esistenti a livello nazionale ed europeo ⁽¹⁷⁾.

⁽¹⁰⁾ LaViolette, N., *Independent human rights documentation and sexual minorities: an ongoing challenge for the Canadian refugee determination process*, aprile-giugno 2009, pagg. 437-476. Cfr. anche Refugee Studies Centre, *Sexual orientation in refugee status determination*, aprile 2011; Jansen, S., Spijkerboer, T., *Fleeing homophobia, asylum claims related to sexual orientation and gender identity in Europe*, settembre 2011.

⁽¹¹⁾ LaViolette, N., *Independent human rights documentation and sexual minorities: an ongoing challenge for the Canadian refugee determination process*, aprile-giugno 2009, pagg. 437-476. Cfr. anche UNHCR, *Linee guida in materia di protezione internazionale n. 9*, 23 ottobre 2012.

⁽¹²⁾ UNHCR, *Linee guida in materia di protezione internazionale n. 9*, 23 ottobre 2012.

⁽¹³⁾ Jansen, S., Spijkerboer, T., *Fleeing homophobia, asylum claims related to sexual orientation and gender identity in Europe*, settembre 2011. Cfr. anche Regno Unito, ministero dell'Interno, *Sexual identity issues in the asylum claim*, 11 febbraio 2015.

⁽¹⁴⁾ EASO, *Workshop «COI e LGBTI»*, tenuto il 20-21 maggio 2014. Cfr. anche UNHCR, *Linee guida in materia di protezione internazionale n. 9*, 23 ottobre 2012.

⁽¹⁵⁾ EASO, *Workshop «COI e LGBTI»*, tenuto il 20-21 maggio 2014.

⁽¹⁶⁾ Risoluzione del Parlamento europeo del 4 febbraio 2014 sulla tabella di marcia dell'UE contro l'omofobia e la discriminazione legata all'orientamento sessuale e all'identità di genere.

⁽¹⁷⁾ Il workshop, che ha avuto una durata di un giorno e mezzo, ha visto la partecipazione di esperti COI di 12 paesi UE+, cui si sono uniti rappresentanti dell'UNHCR, del Consiglio neerlandese per i rifugiati (DCR), della Fondazione Helsinki per i diritti umani (HFHR), dell'ORAM e del COC Paesi Bassi. Durante l'evento, i partecipanti hanno discusso il tipo di supporto che possono offrire le informazioni sui paesi d'origine ai fini della valutazione delle domande di asilo presentate da persone LGBTI e le modalità con cui svolgere la ricerca e la valutazione di informazioni sui paesi d'origine relative all'orientamento sessuale e/o all'identità di genere. I partecipanti si sono anche scambiati informazioni su prassi nazionali (cfr. capitolo 5), strumenti utili e fonti, mentre gli oratori invitati a intervenire hanno tenuto presentazioni mirate.

Il workshop ha posto in evidenza che varie unità COI nei paesi UE+ ⁽¹⁸⁾ hanno già acquisito valide competenze nella ricerca di informazioni sulla situazione delle persone LGB nei paesi d'origine e hanno elaborato strumenti utili, tra cui ad esempio questionari di ricerca, sommari standardizzati, indicatori di ricerca, elenchi di fonti e FFM mirate (cfr. capitolo 5).

Anche l'ORAM (Organization for Refugee, Asylum and Migration) e l'UNHCR, entrambi presenti al workshop, hanno maturato esperienza in questo campo. L'UNHCR si appresta a redigere un documento con le linee guida sull'ammissibilità delle domande di asilo legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere (SOGI) (cfr. capitolo 4) ⁽¹⁹⁾. L'ORAM ha pubblicato relazioni sui paesi d'origine aventi come tema le condizioni giuridiche sociali delle minoranze sessuali e di genere in vari paesi (cfr. capitolo 4) ⁽²⁰⁾.

L'incontro dedicato alle COI in relazione alle persone LGBTI ha evidenziato tuttavia che **le conoscenze, le buone prassi e gli strumenti di ricerca non hanno ampia diffusione**.

In seguito a tale incontro, è stato costituito un gruppo di lavoro ⁽²¹⁾ incaricato di redigere una guida pratica attingendo alle migliori prassi e agli strumenti elaborati dai paesi UE+ e dalla società civile, nonché ai risultati del workshop organizzato dall'EASO nel maggio 2014. La presente guida è il risultato di questo sforzo congiunto. La metodologia utilizzata per realizzarla è descritta qui di seguito.

La metodologia

Nell'ottobre 2014 il gruppo di lavoro summenzionato, composto da specialisti COI dei paesi UE+, dell'ORAM e dell'EASO, si è riunito per stabilire il contenuto della guida e la divisione dei compiti. Il contenuto è stato stabilito in base alle esigenze espresse dai paesi UE+ durante il workshop del maggio 2014. Il processo di stesura si è svolto dall'ottobre 2014 al febbraio 2015.

Nel febbraio 2015 gli esperti dei paesi e delle organizzazioni elencati come revisori nella sezione dei riconoscimenti ⁽²²⁾ hanno rivisto la guida. Tutte le osservazioni formulate dai revisori sono state prese in considerazione e, nella maggior parte dei casi, sono state inserite nella stesura finale di questa relazione.

La presente guida fornisce informazioni (buone prassi, strumenti utili e fonti) raccolte durante il workshop del maggio 2014 e si avvale anche di informazioni attinte da diverse fonti supplementari (guide, metodologia, manuali, periodici, articoli di giornale ecc.). Inoltre, essa si basa sull'esperienza pratica di ricercatori COI che hanno acquisito competenza nello svolgimento di ricerche sulla situazione delle LGB.

Modulo di formazione dell'EASO: genere, identità di genere e orientamento sessuale ⁽²³⁾

L'EASO ha recentemente realizzato un nuovo **modulo di formazione** sul tema «**genere, identità di genere e orientamento sessuale**» destinato ai funzionari incaricati dell'esame delle domande e altri esperti che operano nel settore dell'asilo nell'UE. Il modulo segue la metodologia di apprendimento mista del programma formativo dell'EASO, in cui si combinano un metodo di e-learning e incontri faccia a faccia, e ha l'obiettivo di consentire ai partecipanti al programma di formazione di:

- spiegare in che modo le loro esperienze e il loro atteggiamento personali nei confronti del genere, dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale influiscono sul modo in cui esaminano e danno seguito alle domande di protezione internazionale;
- individuare i fattori relativi al genere, all'identità di genere e all'orientamento sessuale quando esaminano e danno seguito alle domande di protezione internazionale;
- applicare un approccio corretto nei confronti del genere, dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale quando esaminano e danno seguito alle domande di protezione internazionale.

⁽¹⁸⁾ Nella guida, per «paesi UE+» si intendono gli Stati membri dell'UE più gli Stati associati Norvegia e Svizzera.

⁽¹⁹⁾ Le linee guida dell'UNHCR conterranno 10 capitoli dedicati a paesi specifici, con COI relative alle persone con diversi orientamenti sessuali e identità di genere. Le linee guida dell'UNHCR sull'ammissibilità saranno pubblicate nel 2015 e rese disponibili su Refworld.

⁽²⁰⁾ Le pubblicazioni dell'ORAM sono disponibili all'indirizzo: <http://www.oraminternational.org/en/publications>, visitato il 3 dicembre 2014.

⁽²¹⁾ Il gruppo di lavoro è stato costituito nel settembre 2014 in seguito a un invito a manifestare interesse. Ne fanno parte il Belgio (CGRS/Cedoca), i Paesi Bassi (IND/OCILA), l'ORAM e l'EASO.

⁽²²⁾ La valutazione inter pares è stata affidata a UNHCR, Danimarca (Servizio immigrazione, COI) e Lilian Tsourdi (Odysseus Academic Network/Université libre de Bruxelles).

⁽²³⁾ Per maggiori informazioni sul modulo di formazione dell'EASO, contattare: vulnerablegroups@easo.europa.eu

Il modulo di formazione dell'EASO richiama l'importanza delle COI nella ricerca di informazioni sulle minoranze sessuali e di genere e contiene rimandi a varie fonti. Nella parte di e-learning del modulo è contenuto un link alla presente guida.

Panoramica del contenuto

Il **capitolo 2** pone in risalto l'importanza della terminologia in relazione alle persone LGB. I suoi obiettivi sono:

- ✓ presentare una panoramica generale dei concetti e dei termini relativi alle persone LGB;
- ✓ illustrare le grandi variazioni d'uso dei termini attraverso esempi specifici;
- ✓ porre in risalto l'importanza di una corretta comprensione del significato e della connotazione dei termini.

Al termine del capitolo è riportato un **glossario** dei termini più utilizzati in relazione all'orientamento sessuale e all'identità di genere.

Il **capitolo 3** contiene:

- ✓ un sommario standardizzato suggerito per le relazioni COI;
- ✓ una breve descrizione dei possibili capitoli/sottocapitoli;
- ✓ per ogni capitolo, un elenco di quesiti su cui il ricercatore COI può basare la propria ricerca.

Il **capitolo 4** presenta:

- ✓ una rassegna delle tipologie di fonti disponibili;
- ✓ indicazioni sulle informazioni ricavabili dai diversi tipi di fonti.

Il capitolo non ha l'obiettivo di presentare un elenco o una descrizione delle fonti di informazioni sulle persone LGB; tale elenco è contenuto nell'allegato II (cfr. più avanti). Il capitolo 4 va quindi letto insieme all'**allegato II**.

Il **capitolo 5** esamina i termini e gli strumenti/suggerimenti di ricerca online che possono essere utili per svolgere ricerche efficaci e indagare la situazione delle persone LGB nei paesi d'origine. Inoltre, riporta una serie di strumenti utili per lo scambio di informazioni tra i paesi UE+.

Il **capitolo 6** fornisce indicazioni utili per i casi in cui il tempo a disposizione per indagare la situazione delle persone LGB in un determinato paese è limitato o non è possibile reperire informazioni.

Allegati

L'**allegato I** contiene un questionario di ricerca e qualità che riassume i principi fondamentali e gli standard qualitativi descritti nella guida relativamente alle informazioni sui paesi d'origine.

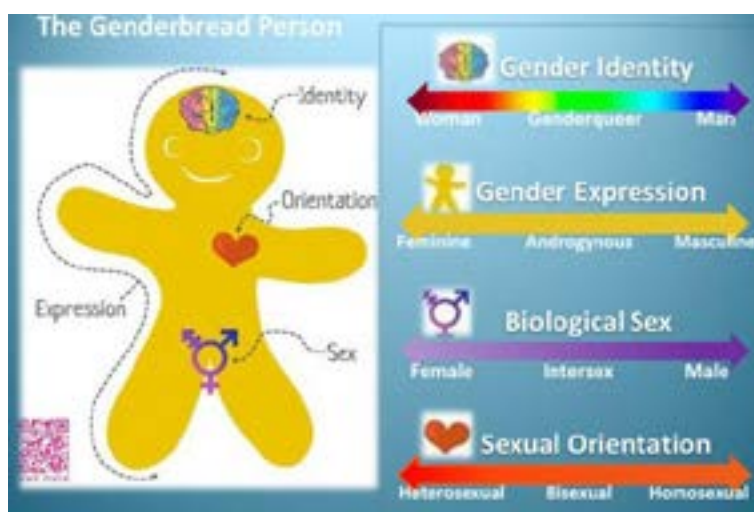
L'**allegato II** (in lingua inglese) contiene un elenco di fonti con i relativi link. Le fonti sono state suddivise per «tipo» e per ogni fonte è riportata una sintetica descrizione.

2. Terminologia

Poiché la terminologia relativa alle persone LGB è molto varia e non è standardizzata, quando si raccolgono e si presentano informazioni sulla loro situazione è essenziale capire l'importanza che riveste l'uso di determinati termini. Ciò aiuterà i ricercatori COI a individuare tali termini nel corso delle ricerche online e ad intervistare le fonti orali. La conoscenza dei termini da utilizzare può tradursi in una differenza enorme a livello di risultati. Nei capitoli 4 e 5 vedremo quale rilevanza pratica rivesta il fatto di comprendere la terminologia relativa alle LGB.

Innanzitutto, è importante acquisire familiarità con i vari concetti relativi all'orientamento sessuale, all'identità di genere e all'espressione di genere. Si possono distinguere **quattro concetti distinti ma correlati**, come illustra l'immagine ⁽²⁴⁾ riportata più avanti:

- l'**identità di genere** è data dall'esperienza interiore e individuale, sentita profondamente da ciascuna persona, di essere un uomo, una donna o una persona di un altro genere; tale esperienza può corrispondere o meno al sesso assegnato alla nascita ⁽²⁵⁾;
- l'**espressione di genere** (o «presentazione di genere») è data dall'aspetto esteriore, dall'abbigliamento, dal modo di atteggiarsi e di parlare e dai comportamenti con cui le persone presentano la propria identità di genere ⁽²⁶⁾;
- il **sesso biologico** è dato dalle caratteristiche biologiche e fisiologiche che definiscono gli uomini e le donne, tra cui i cromosomi sessuali, le gonadi, gli ormoni sessuali, gli apparati riproduttivi interni e i genitali esterni ⁽²⁷⁾;
- l'**orientamento sessuale** corrisponde alla capacità di una persona di provare una profonda attrazione emotiva, affettiva e/o sessuale, e di avere rapporti sessuali con persone di genere diverso, dello stesso genere o di più di un genere ⁽²⁸⁾.



Fonte: <http://itspronouncedmetrosexual.com/2011/11/breaking-through-the-binary-gender-explained-using-continuums/>

In secondo luogo, **non esiste una terminologia uniforme** relativa ai diversi orientamenti sessuali e alle diverse identità di genere. Nelle lingue di origine di molti richiedenti protezione internazionale, la terminologia è scarsa e generica o può avere connotazioni negative. Inoltre, in alcune culture la terminologia utilizzata non corrisponde alle identità LGB (si veda, a questo proposito, l'esempio del Senegal riportato di seguito). Infine, i concetti, gli atteggiamenti e la terminologia non sono fissi ma variano nel tempo.

⁽²⁴⁾ It's Pronounced Metro Sexual, *The gender bread person*, 2012.

⁽²⁵⁾ Principi di Yogyakarta, *Principi di Yogyakarta sull'applicazione dei diritti umani internazionali in relazione all'orientamento sessuale e all'identità di genere*, marzo 2007.

⁽²⁶⁾ ORAM, *Blind alleys, parte I: guidance for NGOs, governments, UNHCR & program funders, glossary of terms*, febbraio 2013; ORAM, *Country of origin report: sexual and gender minorities, Uganda*, 7 novembre 2014.

⁽²⁷⁾ ORAM, *Blind alleys, parte I: guidance for NGOs, governments, UNHCR & program funders, glossary of terms*, febbraio 2013; ORAM, *Country of origin report: sexual and gender minorities, Uganda*, 7 novembre 2014.

⁽²⁸⁾ Principi di Yogyakarta, *Principi di Yogyakarta sull'applicazione dei diritti umani internazionali in relazione all'orientamento sessuale e all'identità di genere*, marzo 2007.

Variazioni nei concetti e nei termini

Come si è detto, è importante capire che i concetti riguardanti gli orientamenti sessuali e le identità di genere variano enormemente tra le diverse culture e subculture, regioni e paesi, e possono cambiare anche nel tempo ⁽²⁹⁾. I termini possono inoltre variare da persona a persona e anche in contesti diversi.

In molte lingue, i riferimenti all'omosessualità richiamano i concetti di tabù e/o disonore; in genere, la terminologia è tanto più scarsa quanto più il tabù è forte. In queste culture, i giornali e i mezzi di comunicazione elettronici di ampia diffusione in lingua locale tendono quindi ad utilizzare termini dispregiativi e non sfumati per descrivere le persone LGB.

Inoltre, nel caso degli uomini che hanno rapporti sessuali con uomini (MSM) possono esistere termini diversi per il partner sessualmente «attivo» e per quello sessualmente «passivo». Il partner «attivo» in genere è visto meno negativamente e in alcuni casi non è nemmeno considerato omosessuale, mentre il partner sessualmente «passivo» è spesso visto in modo più negativo come il «vero» omosessuale.

Laddove esistono **termini positivi e favorevoli**, tali termini tendono ad essere utilizzati prevalentemente negli **organi di stampa in lingua straniera** e più spesso nei media elettronici che si rivolgono agli stranieri, alle popolazioni locali «occidentalizzate» e alle comunità LGB espatriate.

L'arabo è un caso emblematico: sebbene le relazioni tra persone dello stesso sesso e i relativi comportamenti siano diffusi nel Medio Oriente e nel Nordafrica, l'argomento è un vero e proprio tabù in tutta la regione che va dal Marocco agli Stati del Golfo. Nell'arabo classico non esistono termini positivi di uso comune per indicare le persone LGB ⁽³⁰⁾. Nell'arabo standard ufficiale (arabo moderno standard o MSA), la parola standard ufficiale per indicare l'omosessualità è *mithliya jinsiya*, che è la traduzione letterale del greco *homiois seksus*. *Shouzouz jins* o *shatha jinsiya* («sessualità anormale») sono invece i termini utilizzati per descrivere pratiche sessuali cosiddette anormali ma anche per indicare l'omosessualità ⁽³¹⁾. Nella lingua parlata comune viene spesso utilizzato l'epiteto piuttosto ingiurioso *luutii* o *al-luti* (che si richiama al racconto biblico/coranicò di Lot) ⁽³²⁾. Da qualche anno a questa parte, alcune comunità di persone LGB utilizzano il termine neutrale positivo *mithly/misly* (che significa uguale, omo) ⁽³³⁾, il cui uso però è limitato essenzialmente alle comunità di espatriati. Difficilmente nei paesi di lingua araba si trova la parola *luutii* o la parola *mithly* negli organi di informazione generalisti. Nei dialetti locali esistono molte parole diverse, tutte abbastanza offensive, come *zamel* (in Marocco), *khawell*, *khaniith*, *manyak* e *sjadh*, che vengono utilizzate nella lingua parlata comune ma talvolta anche nella stampa locale ⁽³⁴⁾.

Allo stesso modo, in **Uganda** le minoranze sessuali e di genere (tra cui i trans, i gay, le lesbiche, alcune persone bisessuali e affini) utilizzano comunemente per descrivere se stesse e per descriversi vicendevolmente il termine quasi affettuoso «*kuchu*», derivato dallo swahili ⁽³⁵⁾. I tabloid ugandesi fanno riferimento agli «omosessuali» o ai «gay», utilizzando spesso la parola «gay» come un insulto rivolto contro l'identità «occidentale» e l'influenza «occidentale» ⁽³⁶⁾. I **kenyoti** eterosessuali talvolta chiamano i concittadini omosessuali «Volkswagen» o «Beetle», con l'idea che la loro omosessualità venga da fuori e sia un tratto «non kenyota» ⁽³⁷⁾.

Usi tanto disparati, complessi e distinti della terminologia sono comuni nella maggior parte delle lingue. La frequenza con cui termini neutri o positivi, usati dalle stesse persone LGB, compaiono sulla **stampa generalista** può essere un forte indicatore di accettazione sociale. Come vedremo (capitolo 3), l'accettazione sociale è uno dei temi su cui un ricercatore deve indagare quando redige una relazione sulla situazione delle persone LGB.

⁽²⁹⁾ In passato, in alcune lingue locali esistevano termini neutri per indicare i comportamenti omosessuali ma, dopo l'arrivo del colonialismo, del Cristianesimo o dell'Islam, tali termini sono scomparsi come è avvenuto ad esempio in alcune società africane.

⁽³⁰⁾ Per una discussione dei vari termini arabi, cfr. Ganly, Katharine, *Arab world: trouble for gay travels in the muslim world*, pubblicato il 15 luglio 2009.

⁽³¹⁾ Ganly, Katharine, *Arab world: trouble for gay travels in the muslim world*, pubblicato il 15 luglio 2009.

⁽³²⁾ Palmer, Bryan, *How do you say gay in Arabic? A brief linguistic history of Middle Eastern homosexuality*, 16 agosto 2012.

⁽³³⁾ Bint el Nas, *Glossary of Arabic terms*, luglio 2003.

⁽³⁴⁾ Moscas De Colores, *Gay dictionary: Arabic*, s.d.; Bint el Nas, *Glossary of Arabic terms*, luglio 2003; Coolslang, *Arabic slang dictionary with English translation* [dizionario online], s.d.; LA Times, *Morocco: new magazine braves risks to give voice to Arab homosexuals*, 28 aprile 2010.

⁽³⁵⁾ Canavera Mark, *The kuchu beehive*, pubblicato il 2 agosto 2010.

⁽³⁶⁾ BBC News, *Ugandan 'homosexuals' named in red pepper paper*, 25 febbraio 2014.

⁽³⁷⁾ Opanga Kwendo, *Kenya; what is this about tying aid to gay rights?*, pubblicato il 10 dicembre 2011.

Concetti utilizzati dalle persone LGB in riferimento a se stesse

Come già indicato, i fattori socioeconomici, l'uso di una lingua straniera e l'accesso alle comunicazioni elettroniche influiscono notevolmente sui termini che una persona tende ad utilizzare. Ad esempio, le persone istruite, benestanti, residenti in contesti urbani e abituate a viaggiare tendono ad utilizzare termini quali «gay», «lesbica», «bisessuale» e «transgender» molto più di quanto facciano le persone poco istruite, povere, residenti in contesti rurali e non abituate a viaggiare. Probabilmente questa tendenza riflette il desiderio di identificarsi con concetti e comunità LGB riconosciuti, i cui equivalenti non esistono in molte società.

Nelle culture in cui vivono in situazioni di isolamento sociale con tabù radicati, le persone LGB possono usare molti termini diversi per descrivere se stesse e per descriversi vicendevolmente. In alcuni casi addirittura queste persone non hanno i termini per descrivere il proprio orientamento sessuale o la propria identità di genere, specialmente se non hanno accesso a mezzi di comunicazione in lingue straniere.

In Senegal, gli MSM utilizzano talvolta i termini «*ibbi*» e «*yoos*» per indicare se stessi e indicarsi a vicenda, dove «*ibbi*» è il partner «femminile» o «ricettivo», mentre «*yoos*» è il partner sessuale «maschile» o «dominante»⁽³⁸⁾. Altri evitano del tutto questi ruoli di genere stereotipati. Chi non appartiene a questo gruppo non conosce o non usa questi termini; al loro posto, per riferirsi agli uomini gay e alle persone di genere non conforme, si utilizzano generalmente i termini divenuti peggiorativi «*goor jigeen*» (letteralmente uomo-donna) e/o «*pédé*» (che molti considerano una forma gergale offensiva, di origine francese, di «pederasta»), nonché varie altre espressioni⁽³⁹⁾.

In alcuni casi le persone LGB evitano del tutto di usare termini specifici per identificarsi; questa tendenza è tanto più evidente quanto più forte è la connotazione negativa in termini di tabù o disonore in un determinato paese.

È importante capire che anche le persone LGB possono influenzare l'uso e la connotazione della terminologia. Il movimento gay neerlandese, ad esempio, ha iniziato ad usare per organizzarsi la parola neerlandese *Flikker* — letteralmente «fascina»⁽⁴⁰⁾, ma usato in passato come termine molto ingiurioso per indicare gli uomini gay — e ha formato gruppi *Flikker* in tutto il paese, cercando di spogliare la parola della sua connotazione decisamente negativa e di rigenerarla. In qualche caso, le persone LGB prendono le distanze da termini/concetti di impiego comune nell'Occidente, come ad esempio gay o omosessuale, a causa della connotazione negativa che queste parole rivestono ai loro occhi.

Di seguito è riportato un glossario utile per comprendere i termini più utilizzati con riferimento all'orientamento sessuale e all'identità di genere.

Glossario⁽⁴¹⁾ In ordine alfabetico

Bisessuale: termine utilizzato per descrivere una persona che è fisicamente, affettivamente ed emotivamente attratta da uomini e da donne⁽⁴²⁾ (o piuttosto da più di un genere)⁽⁴³⁾. Un'identità bisessuale non si traduce necessariamente in un'attrazione sessuale uguale nei confronti di entrambi i generi.

Cisgender: termine che indica una persona la cui identità di genere ed espressione di genere concordano con il sesso che le è stato assegnato alla nascita e con le aspettative sociali relative al suo genere⁽⁴⁴⁾.

FTM: sigla formata dalle lettere iniziali di «female-to-male» (da donna a uomo), utilizzata generalmente per indicare una persona trans che ha effettuato la transizione da donna a uomo. Persona a cui alla nascita è stato assegnato il sesso femminile ma che si identifica come uomo. Una persona FTM si definisce anche uomo trans (*trans man*)⁽⁴⁵⁾.

⁽³⁸⁾ Beyrer Chris, Wirtz Andrea L., Walker Damian, Johns Benjamin, Sifakis Frangiscos e Baral Stefan D., *The global HIV epidemics among men who have sex with men*, 2011.

⁽³⁹⁾ Cedoca, *Subject related briefing «Sénégal: situation actuelle de la communauté homosexuelle et MSM»*, 12 febbraio 2013.

⁽⁴⁰⁾ «*Flikker*» corrisponde in entrambe le sue accezioni all'inglese «*faggot*», letteralmente «fascina»; il termine veniva utilizzato per indicare il rogo su cui venivano bruciati gli eretici nell'Europa medievale. La condanna al rogo era una delle pene applicate per l'omosessualità in quell'epoca. Cfr. Online Etymology Dictionary; Berkowitz, Eric, *Sex and Punishment: Four Thousand Years of Judging Desire*, 2012.

⁽⁴¹⁾ Le definizioni sono tratte da varie fonti, tutte indicate.

⁽⁴²⁾ UNHCR, *Linee guida in materia di protezione internazionale n. 9*, 23 ottobre 2012.

⁽⁴³⁾ Bisexual Index (The) [sito web], s.d.

⁽⁴⁴⁾ ILGA, *ILGA-Europe Glossary*, aggiornato al luglio 2014.

⁽⁴⁵⁾ ILGA, *ILGA-Europe Glossary*, aggiornato al luglio 2014.

Gay: termine spesso utilizzato per descrivere un uomo che è fisicamente, sentimentalmente e/o emotivamente attratto da altri uomini in modo continuativo. Il termine «gay» può essere usato anche per descrivere donne gay ⁽⁴⁶⁾.

Genere: il termine si riferisce alla percezione interna e all'esperienza di mascolinità e femminilità, e alla costruzione sociale che assegna determinati comportamenti a ruoli maschili e femminili che variano nella storia, nelle società, nelle culture e nelle classi. Il genere è quindi fortemente legato alle aspettative della società e non è esclusivamente una questione biologica ⁽⁴⁷⁾. Si veda anche, a questo proposito, la definizione data dall'UNHCR (2002): «*Il genere si riferisce alla relazione tra uomo e donna basata su identità, status, ruoli e responsabilità, costruite e definite socialmente o culturalmente, che vengono assegnate alle persone appartenenti a un sesso o a un altro, mentre il sesso è una determinazione biologica*» ⁽⁴⁸⁾.

Violenza di genere: violenza rivolta contro una persona sulla base del suo genere ⁽⁴⁹⁾.

Espressione di genere: le manifestazioni della propria identità di genere e di quella che viene percepita dagli altri. Solitamente, le persone cercano di fare in modo che la propria espressione di genere o presentazione di genere corrisponda alla propria o alle proprie identità di genere, indipendentemente dal sesso assegnato alla nascita ⁽⁵⁰⁾.

Identità di genere: l'esperienza interna e individuale, sentita profondamente da ogni persona, del proprio genere, che può corrispondere o meno al sesso assegnato alla nascita, e che comprende la percezione del proprio corpo (il che può comportare, ove liberamente scelti, cambiamenti dell'aspetto e delle funzioni fisiche ottenuti con modalità mediche, chirurgiche o di altro tipo) ed altre espressioni di genere, fra cui il modo di vestire, di parlare e di comportarsi ⁽⁵¹⁾.

Omofobia: paura, rabbia incontrollata, intolleranza e/o avversione nei confronti dell'omosessualità ⁽⁵²⁾.

Omosessuale: persona attratta da persone dello stesso sesso ⁽⁵³⁾.

Intersessuale: condizione medica per cui una persona è nata con una conformazione anatomica dell'apparato riproduttivo o sessuale, e/o un assetto cromosomico che non sembrano corrispondere alle nozioni biologiche tipiche dell'essere uomo o donna. Una persona intersessuale può identificarsi come uomo o donna o di qualsiasi altro genere e il suo orientamento sessuale può essere lesbico, gay, bisessuale, eterosessuale, asessuale ecc. ⁽⁵⁴⁾.

LGB(TI): sigla utilizzata per indicare persone lesbiche, gay, bisessuali (trans e intersessuali).

Lesbica: termine usato per indicare una donna che è attratta fisicamente, sentimentalmente e/o emotivamente da altre donne in modo continuativo ⁽⁵⁵⁾.

MSM: sigla formata dalle lettere iniziali di «men who have sex with men» usata per indicare uomini che hanno rapporti sessuali con uomini ma non si identificano necessariamente come gay o bisessuali. Il termine è molto utilizzato nel settore della sanità in generale e più in particolare nella prevenzione dell'HIV/AIDS e delle MST ⁽⁵⁶⁾.

MTF: sigla formata dalle lettere iniziali delle parole «male-to-female». Si utilizza comunemente per indicare una persona trans che ha effettuato la transizione da uomo a donna. Persona a cui alla nascita è stato assegnato il sesso maschile ma che si identifica come donna. Una persona MTF si definisce anche donna trans (*trans woman*) ⁽⁵⁷⁾.

⁽⁴⁶⁾ UNHCR, *Linee guida in materia di protezione internazionale n. 9*, 23 ottobre 2012.

⁽⁴⁷⁾ ILGA, *ILGA-Europe Glossary*, aggiornato al luglio 2014.

⁽⁴⁸⁾ UNHCR, *Linee guida in materia di protezione internazionale n. 1*, 7 maggio 2002.

⁽⁴⁹⁾ EIGE, *Gender-based violence* [pagina web], s.d.

⁽⁵⁰⁾ ILGA, *ILGA-Europe glossary*, aggiornato al luglio 2014.

⁽⁵¹⁾ Principi di Yogyakarta, *Principi di Yogyakarta sull'applicazione dei diritti umani internazionali in relazione all'orientamento sessuale e all'identità di genere*, marzo 2007.

⁽⁵²⁾ ORAM, *Country of origin report, sexual and gender minorities, Uganda*, ottobre 2014.

⁽⁵³⁾ ORAM, *Country of origin report, sexual and gender minorities, Uganda*, ottobre 2014.

⁽⁵⁴⁾ UNHCR, *Linee guida in materia di protezione internazionale n. 9*, 23 ottobre 2012. Per maggiori informazioni, cfr. OII, OII Intersex Network [sito web], s.d.

⁽⁵⁵⁾ UNHCR, *Linee guida in materia di protezione internazionale n. 9*, 23 ottobre 2012; ILGA, *ILGA-Europe glossary*, aggiornato al luglio 2014.

⁽⁵⁶⁾ ILGA, *ILGA-Europe glossary*, aggiornato al luglio 2014.

⁽⁵⁷⁾ ILGA, *ILGA-Europe glossary*, aggiornato al luglio 2014.

⁽⁵⁸⁾ EASO, *Training module: Gender, Gender Identity and Sexual Orientation*, versione 2015.

Non conformità: la non conformità si riferisce a una situazione in cui una persona non segue la norma, viene percepita come diversa a causa delle caratteristiche che ha o si ritiene che abbia, per natura, scelta o esperienza. Nel contesto dell'orientamento sessuale e identità di genere, si ha non conformità quando il comportamento, l'aspetto, l'identità o l'esperienza di una persona sono diversi dalle aspettative basate sul genere che la società ha nei confronti di tale persona ⁽⁵⁸⁾.

Queer: termine essenzialmente accademico in cui rientrano le persone non eterosessuali. Comprende le persone lesbiche, gay, bisessuali e trans. «Queer» era utilizzato in passato nei paesi anglofoni come termine derisorio e denigratorio per indicare le persone LGB e il suo uso è ancora considerato offensivo da alcuni ⁽⁵⁹⁾.

Sesso: termine che si riferisce alle caratteristiche biologiche come i caratteri sessuali primari e secondari, i geni e gli ormoni. Il sesso legale di una persona viene generalmente assegnato alla nascita. È stato utilizzato tradizionalmente per indicare un concetto binario, riferito a due gruppi che si escludono a vicenda: gli uomini e le donne ⁽⁶⁰⁾.

Orientamento sessuale: si intende per «orientamento sessuale» la capacità di una persona di provare una profonda attrazione emotiva, affettiva e sessuale nei confronti di individui di genere diverso o dello stesso genere o di più di un genere, e di avere rapporti intimi e sessuali con essi ⁽⁶¹⁾.

SGN: sigla composta dalle lettere iniziali delle parole «sexually and gender nonconforming», ossia sessualmente e di genere non conforme. Si tratta di un termine ombrello utilizzato per indicare individui le cui pratiche sessuali, attrazione e/o identità ed espressione di genere sono diverse da quelle attese dalla società sulla base del sesso assegnato loro alla nascita. Il termine ha un'accezione più ampia di LGBTI. È stato coniato per descrivere minoranze sessuali e di genere nel contesto dei rifugiati, riferendosi alla causa della loro persecuzione ed evitando classificazioni rigide come «LGBTI» ⁽⁶²⁾.

Persona/uomo/donna trans: termine ombrello sotto cui ricadono le persone la cui identità di genere e/o espressione di genere sono diverse dal sesso assegnato alla nascita. Il termine ricomprende, in via non limitativa: uomini e donne con un passato transessuale e persone che si identificano come transessuali, transgender, travestiti/cross-dresser, androgine, polygender, genderqueer, agender, gender variant o di qualsiasi altra identità di genere e/o con qualsiasi altra espressione di genere che non è quella standard maschile o femminile ed esprimono il loro genere attraverso la scelta degli indumenti, la presentazione o cambiamenti del corpo, anche sottoponendosi a svariati interventi chirurgici ⁽⁶³⁾.

Transgender: il termine si riferisce a persone la cui identità di genere è diversa rispetto al sesso biologico che è stato loro assegnato alla nascita. L'essere transgender corrisponde ad un'identità di genere, non ad un orientamento sessuale, e una persona transgender può essere eterosessuale, gay, lesbica o bisessuale ⁽⁶⁴⁾.

Transessuale: persona che si identifica interamente con il ruolo di genere opposto al sesso che le è stato assegnato alla nascita e cerca di vivere permanentemente nel ruolo di genere preferito. A questo sovente si accompagnano un forte rifiuto dei caratteri sessuali fisici primari e secondari e il desiderio di allineare il proprio corpo a quello del proprio genere preferito. Le persone transessuali possono avere intenzione di sottoporsi, possono sottoporsi o essersi sottoposte a trattamenti (tra cui possono essere compresi terapie ormonali o interventi chirurgici) per ottenere la riassegnazione di genere ⁽⁶⁵⁾.

Travestito/cross-dresser: persona che indossa gli indumenti di un altro genere per un determinato periodo di tempo. Il senso di identificazione di queste persone con un altro genere può variare da molto forte a inesistente. Alcuni travestiti o cross-dresser possono essere anche transgender (cfr. sopra) ⁽⁶⁶⁾.

WSW: sigla formata dalle lettere iniziali di «women who have sex with women» utilizzata per indicare donne che hanno rapporti sessuali con donne ma non si identificano necessariamente come lesbiche o bisessuali. Il termine è molto utilizzato nel settore della sanità e in particolare nella prevenzione dell'HIV/AIDS e delle MST ⁽⁶⁷⁾.

⁽⁵⁹⁾ ILGA, *ILGA-Europe glossary*, aggiornato al luglio 2014.

⁽⁶⁰⁾ ILGA, *ILGA-Europe glossary*, aggiornato al luglio 2014.

⁽⁶¹⁾ Principi di Yogyakarta, *Principi di Yogyakarta sull'applicazione dei diritti umani internazionali in relazione all'orientamento sessuale e all'identità di genere*, marzo 2007.

⁽⁶²⁾ ORAM, *Country of origin report, sexual and gender minorities, Uganda*, ottobre 2014.

⁽⁶³⁾ ILGA, *ILGA-Europe glossary*, aggiornato al luglio 2014.

⁽⁶⁴⁾ UNHCR, *Linee guida in materia di protezione internazionale n. 9*, 23 ottobre 2012. Per maggiori informazioni, cfr. GLAAD, *GLAAD Media Reference Guide — Transgender Issues*, s.d.

⁽⁶⁵⁾ ILGA, *ILGA-Europe Glossary*, aggiornato al luglio 2014.

⁽⁶⁶⁾ ILGA, *ILGA-Europe Glossary*, aggiornato al luglio 2014.

⁽⁶⁷⁾ EASO, *Training module: Gender, Gender Identity and Sexual Orientation*, versione 2015.

3. Sommario e quesiti di ricerca

Non tutti i prodotti COI sulla situazione delle persone LGB sono relazioni COI; alcuni sono costituiti ad esempio da brevi risposte a richieste specifiche. La situazione delle persone LGB può essere presentata anche all'interno di uno dei capitoli che compongono una relazione più generale su un paese d'origine.

Indipendentemente dalla forma in cui si presenta un prodotto COI, esiste una serie di temi e quesiti di ricerca essenziali da cui il ricercatore può farsi guidare al fine di garantire la pertinenza, l'equilibrio e la completezza del prodotto finale.

Questo capitolo **suggerisce il sommario** di una relazione COI **completa** sulla situazione delle persone LGB, in cui siano trattati i temi più rilevanti. Per ogni capitolo, vengono indicati **quesiti di ricerca** utili per indirizzare il lavoro dello specialista COI. Tali quesiti non sono esaustivi e alcuni di essi sono probabilmente destinati a rimanere senza risposta; vanno visti come esempi studiati per guidare il ricercatore, non come un elenco completo e tassativo. Per completezza, nei quesiti di ricerca sono inclusi riferimenti alle persone transgender e intersessuali.

Si tenga presente che la struttura della relazione può essere più limitata o più dettagliata per effetto delle **preferenze nazionali**, delle **circostanze (ad esempio, vincoli di tempo)** e della **disponibilità di dati**.

➡ Anche il Centro austriaco di ricerca e documentazione sui paesi d'origine e sull'asilo (*Accord*) nel suo *Training manual* (edizione 2013) ⁽⁶⁸⁾ e il programma internazionale sui diritti umani dell'Università di Toronto ⁽⁶⁹⁾ hanno elaborato questionari di ricerca molto simili, che si possono consultare insieme al questionario riportato di seguito.

Sommario di una relazione COI sulle persone LGB

Clausola di esclusione della responsabilità/introduzione

Quadro normativo

- Leggi che riguardano in modo specifico gli uomini gay e le lesbiche
- Leggi che riguardano in modo specifico atti con persone dello stesso sesso e comportamenti «omosessuali»
- Leggi che riconoscono (o che negano espressamente) diritti alle coppie dello stesso sesso
- Leggi relative al riconoscimento giuridico dell'identità di genere delle persone transgender
- Leggi che tutelano le persone LGB
- Leggi che riguardano le organizzazioni LGB
- Discussione sulla perseguibilità/depenalizzazione
- Norme giuridiche riguardanti altre minoranze di genere, persone transgender e persone intersessuali
- Norme generali antidiscriminazione

Applicazione delle leggi

- Applicazione delle leggi che riguardano in modo specifico le persone LGB
- Applicazione discriminatoria di altre leggi
- Impatto sociale delle leggi contro le persone LGB
- Protezione dello Stato
- Cronologia dei casi più rilevanti di arresto, procedimenti giudiziari e trattenimento

Trattamento da parte di attori statali

- Trattamento da parte dei funzionari statali (diversi da arresto, procedimento giudiziario e trattenimento, ad esempio nel campo del lavoro, dell'istruzione e della sanità)
- Clima politico nei confronti delle persone LGB
- Restrizioni imposte alle organizzazioni LGB
- Cronologia degli episodi più rilevanti in cui sono stati coinvolti attori statali

⁽⁶⁸⁾ Croce Rossa austriaca/Accord, *Researching country of origin information — Training manual*, edizione 2013, ottobre 2013.

⁽⁶⁹⁾ Università di Toronto, facoltà di Giurisprudenza, *Research checklist — A guide to the sources used in SOGI's research process*, 7 marzo 2011.

Trattamento da parte di attori non statali

- Atteggiamenti della società
- Il ruolo della religione (o del culto, della fratellanza ecc.) e la posizione delle religioni organizzate e dei capi religiosi
- Raffigurazione dell'omosessualità e delle persone LGB nei media
- Trattamento delle persone LGB da parte dei cittadini
- Differenze tra persone LGB
- Accesso alla sanità, anche in relazione all'HIV/AIDS, per le persone LGB
- Cronologia degli episodi più rilevanti in cui sono stati coinvolti cittadini

Vita sociale

- Clima generale e apertura nei confronti delle persone LGB
- Immagine di sé e identificazione di sé
- Differenze geografiche negli atteggiamenti e diversità sessuale/di genere
- Terminologia utilizzata per descrivere le persone LGB
- Organizzazioni LGB
- Luoghi di incontro ed eventi per persone LGB

Elenco delle fonti (consultate/utilizzate)

Introduzione/clausola di esclusione della responsabilità

L'introduzione (o la clausola di esclusione della responsabilità) in genere illustra sinteticamente il contesto generale della relazione, le sue finalità, la metodologia utilizzata, l'ambito della ricerca nonché le fonti principali (con una breve descrizione di quelle eventualmente contattate dall'autore).

È opportuno anche definire la terminologia utilizzata nella relazione.

L'introduzione può essere utilizzata anche per mettere in risalto alcuni temi di particolare rilievo, ad esempio:

- ✓ le informazioni (pubbliche) sul tema trattato sono scarse o assenti;
- ✓ le COI disponibili riguardano essenzialmente un gruppo specifico di persone, ad esempio i giovani uomini omosessuali che vivono in contesti urbani;
- ✓ le COI disponibili sono generali, ma la situazione delle persone LGB può essere ed è fortemente influenzata da fattori quali il genere, la condizione socioeconomica, la geografia, la rete sociale, l'atteggiamento della famiglia e la (non) conformità agli standard prevalenti.

Di seguito è riportato un **estratto** dell'introduzione standardizzata del **Cedoca** per le relazioni COI sulle lesbiche e sui gay nei paesi di origine ⁽⁷⁰⁾.

Cedoca COI focus: modello per i prodotti COI sull'omosessualità

Poiché questa ricerca riguarda la situazione degli omosessuali nel paese X, il Cedoca non utilizza l'abbreviazione LGBT, che ingloba anche altre realtà. Quando occorre sottolineare che un aspetto si riferisce in modo specifico all'esperienza di uomini oppure donne omosessuali, il Cedoca utilizza i termini «gay» e «lesbica», nonché i nomi eventualmente utilizzati dalle fonti consultate nel corso della ricerca.

[Qualche indicazione sulle fonti utilizzate e sulle eventuali limitazioni]

La ricerca si articola in tre parti.

La prima parte esamina la legislazione con riferimento all'orientamento sessuale delle persone; inoltre, tratta il tema delle azioni legali avviate dallo Stato contro o a favore degli omosessuali, esaminando se tali azioni siano coerenti con le norme giuridiche esistenti.

La seconda parte riguarda la situazione degli omosessuali nella società X. Vengono esaminate innanzitutto le percezioni sociali e culturali dell'omosessualità, nonché la violenza omofoba e le differenze di trattamento che gli omosessuali possono subire a livello socioeconomico. Viene poi indagata la vita sociale degli omosessuali, prendendo in esame in particolare l'esistenza di luoghi di incontro e/o associazioni.

Infine, il terzo capitolo descrive il contesto politico attuale nel paese X e in particolare la posizione degli attori politici e religiosi riguardo all'omosessualità.

Quesiti di ricerca (elenco non esaustivo)

Per completezza, nei quesiti di ricerca sono inclusi riferimenti alle persone transgender e intersessuali ⁽⁷¹⁾.

Quadro normativo

Quadro normativo

1. Vi sono leggi che riguardano i rapporti tra persone dello stesso sesso, le persone LGB o le organizzazioni LGB?
 - Esiste una differenza tra gli atti eterosessuali e gli atti omosessuali agli effetti del consenso legale?
2. Vi sono leggi che riguardano gli atti/i comportamenti omosessuali?
 - La legge distingue tra gli atti sessuali tra uomini e quelli tra donne?
 - Vi sono leggi specifiche per i minori ⁽⁷²⁾?
 - Esistono leggi che vietano i contenuti in cui si promuove l'omosessualità?
3. Esistono leggi che conferiscono espressamente diritti alle persone LGB, ad esempio il diritto al matrimonio, o che li escludono espressamente?
4. Le persone LGB sono citate nella costituzione, nelle leggi nazionali contro la discriminazione o in leggi internazionali sui diritti umani che sono state ratificate?
5. Le norme antidiscriminazione indicano che è vietata ogni forma di discriminazione o invece indicano forme specifiche di discriminazione che sono vietate? In caso affermativo, tra le forme di discriminazione vietate è compresa la discriminazione sessuale/di genere, basata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere?
6. Vi sono discussioni circa l'ampliamento della perseguibilità/la depenalizzazione per le persone LGB?
7. Esistono norme giuridiche riguardanti le minoranze sessuali di genere diverse dalle minoranze di persone LGB, ad esempio le minoranze di persone transgender, transessuali o intersessuali?

⁽⁷⁰⁾ Belgio, Cedoca, *COI Focus, Template for COI product on homosexuality*, s.d.

⁽⁷¹⁾ Per ulteriori informazioni sulle minoranze di genere, consultare: UNHCR, *Linee guida in materia di protezione internazionale n. 9*, 23 ottobre 2012; ILGA, *ILGA-Europe Glossary*, aggiornato al luglio 2014.

⁽⁷²⁾ Per ulteriori informazioni sui minori LGB: Unicef, *Position paper No. 9, Eliminating discrimination against children and parents based on sexual orientation and/or gender identity*, novembre 2014.

Applicazione delle leggi

Applicazione delle leggi

1. Sono segnalati casi di persone arrestate, sottoposte a procedimenti giudiziari e trattenute in forza di leggi vigenti sulle persone LGB?
 - Questi casi sono comuni?
2. Lo Stato persegue attivamente le persone LGB e, in caso affermativo, in forza di quali leggi lo fa e in che misura?
 - È prevista la possibilità di ricorso e, in caso affermativo, tale possibilità è stata concessa?
 - L'imputato può beneficiare di assistenza legale? Riportare esempi.
3. Vi sono leggi che pur non menzionando espressamente le persone LGB vengono usate contro le persone LGB (ad esempio leggi in materia di ordine pubblico, atti osceni in luogo pubblico, registrazione di organizzazioni)?
 - Le persone LGB subiscono discriminazioni nell'applicazione di queste leggi?
4. Le persone LGB vengono condannate a pene più severe delle persone non LGB per gli stessi reati?
 - Riportare esempi.
5. Il fatto che le persone LGB non abbiano accesso alla protezione se subiscono minacce, reati, persecuzioni o discriminazioni è dovuto alle leggi esistenti e/o alla loro applicazione?
 - Il timore della legge trattiene le persone LGB dal chiedere protezione quando ne hanno bisogno?
6. Le leggi sono state utilizzate per proteggere i diritti delle persone LGB?
 - Vi sono casi di denunce presentate da vittime di violenza omofoba/discriminazione?
 - Vi sono state sentenze importanti che hanno conferito diritti alle persone LGB?
 - Riportare esempi.
7. Vi sono casi rilevanti di arresti, procedimenti giudiziari e trattenimento (se ritenuti pertinenti ai fini della relazione)?
 - Precisare che nessun elenco può mai dirsi esaustivo e indicare qual è il periodo considerato.

Trattamento da parte di attori statali

Trattamento da parte di attori statali

1. Le persone LGB sono soggette a discriminazioni, esclusioni, estorsioni, insulti, intimidazioni, molestie, minacce, aggressioni, violenze, ricatti o altre azioni da parte delle autorità (polizia, servizi di intelligence, autorità sanitarie statali) e in caso affermativo in che misura?
 - Questi episodi sono denunciati e vengono presentate informazioni al riguardo? Riportare esempi.
 - Le vittime di violenza omofoba ricevono qualche forma di aiuto/sostegno?
2. Qual è la posizione degli attori politici riguardo alle persone LGB?
 - Il tema dell'omosessualità viene discusso in politica dai leader nazionali, regionali o locali?
3. Vi sono restrizioni riguardanti la registrazione e le attività quotidiane delle organizzazioni LGB?
 - Riportare esempi.
4. Vi sono episodi rilevanti che vedono coinvolti attori statali (se ritenuti pertinenti ai fini della relazione)?
 - Precisare che nessun elenco può mai dirsi esaustivo e indicare qual è il periodo considerato.

Trattamento da parte di attori non statali

Trattamento da parte di attori non statali

1. Vi sono sondaggi d'opinione internazionali, regionali, nazionali o locali riguardo all'omosessualità o alle persone LGB? I sondaggi sono indicativi di cambiamenti visibili?
2. Qual è il ruolo generale della religione (o del culto, della fratellanza ecc.) nel paese?
 - In che modo influisce sul trattamento delle persone LGB?
 - Che cosa hanno detto i capi religiosi su questo tema?
 - Vi sono cambiamenti visibili nelle posizioni religiose?
 - Vi sono religiosi/capi religiosi che sono a favore dei diritti delle persone LGB?
 - In caso affermativo, in che misura?
3. Come sono trattati dai media nazionali i temi dell'omosessualità e delle persone LGB?
 - C'è spazio per le posizioni delle persone LGB oppure vengono pubblicate soprattutto posizioni di rifiuto?
 - Vi sono persone LGB che rappresentano modelli di ruolo?
 - Alla televisione, nei teatri o nelle opere cinematografiche ci sono personaggi apertamente LGB?
 - Esistono o sono esistiti periodici, riviste o siti specializzati in temi LGB e/o gestiti da persone LGB? Riportare esempi.
4. Come vengono trattate dagli altri cittadini le persone LGB?
 - Qual è l'influenza dei valori tradizionali sulla vita quotidiana delle persone LGB (ad esempio, ci si aspetta che le persone LGB facciano matrimoni eterosessuali)?
 - Le persone LGB hanno accesso ai servizi di base, ad esempio sanità, istruzione e lavoro?
 - Vi sono stati casi di delitti d'onore, discriminazione, stupro, esclusione, estorsione, ricatto, aggressione, violenza, espulsione, e in caso affermativo in che misura? Questi episodi sono denunciati e vengono presentate informazioni al riguardo? Riportare esempi.
5. Vi sono differenze significative tra la situazione degli omosessuali maschi, femmine e bisessuali?
6. Qual è la situazione di altre minoranze di genere (persone transessuali, transgender, intersessuali o persone con un'espressione di genere diversa)?
7. Le persone LGB hanno accesso alla sanità, anche in relazione all'HIV/AIDS?
 - Qual è il clima nei confronti delle persone LGB che hanno l'HIV/AIDS?
8. Vi sono episodi rilevanti di (mal)trattamento che vedono coinvolti altri cittadini (se ritenuti pertinenti ai fini della relazione)?
 - Precisare che nessun elenco può mai dirsi esaustivo e indicare qual è il periodo considerato.

Vita sociale

Vita sociale

1. Le persone LGB sono oggetto di stigma o tabù?
 - Vi sono esempi di persone dichiaratamente LGB e in caso affermativo in che misura sono noti alla popolazione? Riportare esempi.
2. Vi sono differenze significative nella situazione delle persone LGB all'interno del paese?
 - Ad esempio, la situazione nel nord del paese è simile a quella nel sud?
 - Esiste un divario tra città e zone rurali?
3. Quali sono i termini locali utilizzati per designare le persone LGB?
 - Vengono usati termini diversi per i partner sessualmente attivi e per quelli sessualmente passivi?
 - Chi utilizza tali termini?
 - Qual è la loro connotazione?
4. Vi sono organizzazioni che rappresentano le persone LGB?
 - Sono ufficialmente registrate e riconosciute?
 - I leader di queste organizzazioni sono attivisti conosciuti?
 - Le organizzazioni sono note alla popolazione?
5. Vi sono organizzazioni locali, nazionali o internazionali per i diritti umani che presentano informazioni sulla situazione delle persone LGB?
6. Che cosa si sa della vita sociale delle persone LGB?
 - Vi sono luoghi d'incontro ed eventi noti, ad esempio manifestazioni o parate?
7. Quali siti web internazionali, nazionali o locali vengono utilizzati generalmente dalle persone LGB?

4. Panoramica generale delle fonti

Come già accennato, sebbene il volume e la qualità delle informazioni sulla situazione delle persone LGB siano migliorati, il reperimento di informazioni specifiche ed equilibrate rimane un'impresa ardua per i ricercatori COI.

La consapevolezza delle **varie fonti disponibili** e il ricorso a **fonti e canali alternativi** d'informazione possono contribuire notevolmente alla capacità dei ricercatori di indagare sul tema. Anche la conoscenza di termini specifici, come illustrato nel capitolo 2, può essere utile per trovare informazioni più approfondite, mentre l'uso di particolari strumenti online può rendere la ricerca più efficiente.

Questo capitolo presenta:

- ✓ una rassegna delle tipologie di fonti disponibili,
- ✓ indicazioni sulle informazioni ricavabili dai diversi tipi di fonti.

Non intende fornire un elenco o una descrizione delle fonti di informazioni sulle persone LGB; tale elenco è contenuto nell'allegato II.

Le fonti citate di seguito vanno quindi considerate esemplificative e il capitolo seguente va letto insieme all'allegato II.

Utilizzo di svariate fonti

Come in ogni tipo di ricerca, nel presentare informazioni sulla situazione delle persone LGB o rispondere a un particolare quesito, **per ottenere un quadro equilibrato** il ricercatore COI dovrebbe ricorrere il più possibile a **svariate fonti (ossia più fonti di diverso tipo)**.

Alcune fonti possono essere schierate e avere un ruolo molto attivo nella tutela e promozione dei diritti, mentre altre possono non essere sufficientemente complete o specifiche. Come in ogni altra ricerca COI, quindi, è importante includere fonti interne ed esterne alla popolazione esaminata ⁽⁷³⁾.

Di seguito sono indicati i **tipi di fonti** utilizzabili per le ricerche COI sulle persone LGB:

- organismi governativi;
- ONG internazionali;
- ONG internazionali specializzate (in temi LGB);
- ONG locali;
- organismi dell'ONU;
- organismi dell'UE;
- istituti o centri accademici/di ricerca;
- media (generalisti e specializzati);
- riviste di scienze sociali/riviste o studi medici (HIV);
- portali COI e social media che fungono da piattaforme di fonti.

Nell'indagare sulle condizioni delle persone LGB, occorre valutare le fonti come si fa in ogni altro tipo di ricerca COI. Il ricercatore dovrebbe esaminare attentamente le fonti tenendo conto del contesto in cui esse operano e della loro attendibilità.

Per ulteriori informazioni sulla **selezione e la validazione delle fonti**, si vedano:

- Unione europea, *Common EU Guidelines for processing Country of Origin Information (COI)*, aprile 2008, <http://www.refworld.org/docid/48493f7f2.html>
- EASO, *Metodologia relativa alla stesura della relazione sulle informazioni sui paesi d'origine*, luglio 2012, <https://easo.europa.eu/wp-content/uploads/BZ3012618ITC.pdf>
- Croce Rossa austriaca/Accord, *Researching country of origin information — Training manual*, edizione 2013, ottobre 2013, <http://www.coi-training.net/content/>

⁽⁷³⁾ EASO, *Workshop «COI e LGBTI»*, tenuto il 20-21 maggio 2014.

- **Organismi governativi**

Molte relazioni governative sulla situazione dei diritti umani nei paesi d'origine contengono una sezione dedicata alla situazione delle persone LGB. Nella maggior parte dei casi, tuttavia, tale sezione riporta informazioni piuttosto generali, che possono essere un punto di partenza ma devono essere integrate con fonti più specialistiche. Il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti (ufficio Democrazia, diritti umani e lavoro), ad esempio, pubblica nelle sue relazioni annuali un capitolo riguardante abusi sociali, discriminazione e atti di violenza basati sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere ⁽⁷⁴⁾.

Anche altre relazioni sui paesi redatte dalle unità COI delle amministrazioni nazionali competenti in materia di asilo, ad esempio le relazioni *Country information and guidance* del ministero dell'Interno del Regno Unito ⁽⁷⁵⁾, o dai ministeri degli Affari esteri, ad esempio il ministero degli Affari esteri dei Paesi Bassi ⁽⁷⁶⁾, contengono spesso una sezione riguardante le persone LGB. Inoltre, alcune unità COI nazionali effettuano FFM nei paesi d'origine; alcune di queste missioni riguardano anche la situazione delle persone LGB ⁽⁷⁷⁾. In alcuni casi (ad esempio, Agenzia svedese per la migrazione, Servizio immigrazione danese) le missioni sono dedicate unicamente a questo tema (si veda, in proposito, la sezione relativa alle FFM).

- **ONG internazionali**

Alcune ONG internazionali hanno ampliato il proprio campo d'azione per occuparsi anche della protezione delle persone LGB ⁽⁷⁸⁾. Organizzazioni quali Human Rights Watch (HRW) o Amnesty International, pur non essendo specializzate nella situazione delle persone LGB, forniscono in una forma o nell'altra (relazioni, notizie, video ecc.) informazioni sulle condizioni delle persone LGB nei paesi d'origine. Ad esempio, HRW ha uno specifico programma sui diritti delle persone LGBT e ha sviluppato una pagina web specifica sui **diritti delle persone LGBT** ⁽⁷⁹⁾ da cui si può accedere a comunicati, relazioni e commenti e iscriversi ai feed RSS. **Amnesty International** pubblica rapporti tematici sulla situazione delle persone LGB e ha una pagina web specifica dedicata all'orientamento sessuale e identità di genere ⁽⁸⁰⁾.

- **ONG internazionali specializzate (in temi LGB)**

Altre fonti si sono **specializzate** nella presentazione di informazioni specifiche sulle persone LGB. A differenza delle fonti non specializzate, queste fonti in genere seguono con attenzione e in modo continuativo la situazione delle persone LGB nei paesi d'origine. Spesso si avvalgono di una rete di contatti locali che le assistono nella raccolta di informazioni ⁽⁸¹⁾.

Ad esempio, **l'ILGA** (International Lesbian, Gay, Bisexual, Trans and Intersex Association), una **federazione mondiale** che riunisce 1 100 organizzazioni di 110 paesi che promuovono i diritti delle lesbiche, dei gay, delle persone bisessuali, trans e intersessuali, pubblica una **relazione annuale** (relazione sull'omofobia di Stato) ⁽⁸²⁾, una vera e propria indagine mondiale sulle leggi che vietano le attività sessuali tra adulti consenzienti dello stesso sesso. Il sito dell'ILGA contiene anche **notizie** su specifici paesi d'origine e una **cartografia** ⁽⁸³⁾ dei diritti dei gay e delle lesbiche in tutto il mondo ⁽⁸⁴⁾.

Anche **l'IGLHRC** (International Gay and Lesbian Human Rights Commission) ⁽⁸⁵⁾ è un'organizzazione internazionale per i diritti umani delle persone LGB che fornisce informazioni e relazioni su singoli paesi, insieme ai cosiddetti «*Shadow Reports*» sulla situazione delle persone LGB ⁽⁸⁶⁾. Questi rapporti vengono sottoposti a comitati di esperti indipendenti

⁽⁷⁴⁾ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, *Country Reports* [pagina web], s.d. (<http://www.state.gov/j/drl/rls/hrrpt/>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽⁷⁵⁾ Regno Unito, ministero dell'Interno, *Country information and guidance* [pagina web], aggiornato al 23 febbraio 2015 (<https://www.gov.uk/government/collections/country-information-and-guidance>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽⁷⁶⁾ Paesi Bassi, ministero degli Affari esteri, *Ambtsberichten* [pagina web], s.d. (<http://www.rijksoverheid.nl/ministeries/bz/documenten-en-publicaties/ambtsberichten>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽⁷⁷⁾ Ad esempio, le relazioni delle missioni per l'accertamento dei fatti svolte dall'amministrazione nazionale francese competente in materia di asilo (Ufficio francese per la protezione dei rifugiati e apolidi, OFPRA), contengono una sezione sulle persone lesbiche e gay. Cfr. le relazioni delle missioni sulla Mauritania, sulla Repubblica democratica del Congo e sulla Costa d'Avorio nella pagina web dell'OFPRA: *Rapports de Missions* (http://www.ofpra.gouv.fr/index.html?xml_id=307&dtid_id=10), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽⁷⁸⁾ LaViolette, N., *Independent human rights documentation and sexual minorities: an ongoing challenge for the Canadian refugee determination process*, aprile-giugno 2009.

⁽⁷⁹⁾ HRW, *LGBT Rights* [pagina web], s.d. (<http://www.hrw.org/topic/lgbt-rights>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽⁸⁰⁾ AI, *Sexual Orientation and gender identity* [pagina web], s.d. (<http://www.amnesty.org/en/sexual-orientation-and-gender-identity>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽⁸¹⁾ EASO, *Workshop «COI e LGBTI»*, tenuto il 20-21 maggio 2014.

⁽⁸²⁾ ILGA, *State sponsored homophobia report* [pagina web], s.d. (<http://ilga.org/what-we-do/state-sponsored-homophobia-report/>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽⁸³⁾ ILGA, *News archive* [pagina web], s.d. (<http://ilga.org/category/uncategorized/>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽⁸⁴⁾ ILGA, *Maps* [pagina web], s.d. (<http://ilga.org/what-we-do/lesbian-gay-rights-maps/>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽⁸⁵⁾ IGLHRC, [sito web], s.d. (<http://iglhrc.org/>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽⁸⁶⁾ IGLHRC, *Shadow reports*, [pagina web], s.d. (<http://iglhrc.org/our-publications/shadow-reports>), visitato il 3 dicembre 2014.

che riferiscono, a livello di ONU, sugli obblighi dei governi in materia di diritti umani al fine di controbilanciare le relazioni ufficiali dei governi. Per maggiori informazioni sull'ONU quale fonte di informazioni, si veda più avanti la sezione «Organismi dell'ONU».

L'ORAM⁽⁸⁷⁾, un'organizzazione internazionale che si occupa di rafforzamento delle capacità e di tutela e promozione dei diritti dei rifugiati LGBTI, elabora relazioni che sintetizzano le ricerche a tavolino, i dati empirici e le informazioni raccolte nel corso di colloqui. Tali relazioni contengono informazioni sui contesti giuridici e di protezione, nonché informazioni pertinenti su fattori tra cui la struttura familiare, le condizioni socioeconomiche e la religione. L'ORAM varerà in tempi brevi una biblioteca online che metterà a disposizione una banca dati composta da quasi 250 relazioni COI specifiche sulla situazione delle persone LGBTI in vari paesi, organizzata in base al paese d'origine, all'editore, alla data e al tipo di pubblicazione⁽⁸⁸⁾.

I ricercatori COI possono valutare anche la possibilità di consultare organizzazioni che si dedicano a **questioni sanitarie e diritti legali** in quanto alcune delle informazioni che producono possono avere attinenza con le persone LGB; è il caso ad esempio di «Bridging the gaps»⁽⁸⁹⁾, un progetto internazionale avviato dai Paesi Bassi nel settore sanitario.

È opportuno sottolineare che le fonti specializzate possono non rappresentare la totalità delle persone LGB. Le fonti LGB possono focalizzare l'attenzione su sottogruppi specifici (ad esempio gli uomini gay) o aspetti specifici delle questioni legate alle persone LGB (ad esempio l'accesso agli alloggi). Alcune di queste fonti possono anche essere molto orientate all'attività di tutela e promozione dei diritti (*advocacy*). Si tenga presente che possono esistere posizioni diverse da quelle degli attivisti LGB.

- **ONG locali**

Molti ricercatori COI considerano le ONG locali dei paesi d'origine come fonti d'informazione utili e attendibili, in quanto tali organizzazioni sono presenti sul territorio e sono consapevoli delle sensibilità e realtà socioculturali. Inoltre, per riferirsi alle persone LGB tali fonti utilizzano in molti casi termini localmente accettabili e quindi possono fornire ai ricercatori indicazioni utili sui termini di ricerca da utilizzare⁽⁹⁰⁾.

Alcune ONG locali sono **specializzate** nella difesa delle persone LGB o possono prevedere tale attività nei loro obiettivi. Per questo, in genere queste organizzazioni hanno informazioni identiche ed essendo solitamente collegate le une alle altre forniscono spesso informazioni o pareri simili o identici.

Per una serie di motivi diversi, non sempre le **organizzazioni locali per i diritti umani** si occupano delle persone LGB. Questa situazione sottolinea la necessità di consultare un ampio ventaglio di fonti.

Si noti che l'ILGA, nel suo sito, ha un **repertorio**⁽⁹¹⁾ di «organizzazioni LGBTI e organizzazioni amiche» che può essere utile per individuare gruppi locali. Come illustrato in una sezione successiva, anche i *social media* possono essere utili per individuare organizzazioni locali quando le ONG locali non hanno una pagina web⁽⁹²⁾.

- **Organismi dell'ONU**

L'UNHCR si appresta a pubblicare un documento con le linee guida sull'ammissibilità delle domande di asilo legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere. Tali linee guida conterranno **dieci capitoli dedicati a paesi specifici**, con COI relative alle persone con i vari orientamenti sessuali e identità di genere⁽⁹³⁾.

Vari **organismi ONU per i diritti umani**, come ad esempio il Consiglio per i diritti umani e il comitato sulle sparizioni forzate, nel sito-ombrello dell'Ufficio dell'Alto commissario per i diritti umani delle Nazioni Unite (OHCHR)⁽⁹⁴⁾, pubblicano relazioni in cui è possibile trovare informazioni utili sulla situazione dei diritti umani delle persone LGB.

⁽⁸⁷⁾ ORAM, [sito web], s.d. (<http://www.oraminternational.org/en/>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽⁸⁸⁾ ORAM, banca dati sulle COI (http://www.oraminternational.org/images/COI_Database_dft.pdf), visitato il 25 febbraio 2015.

⁽⁸⁹⁾ Bridging the gaps, [sito web], s.d. (<http://www.hivgaps.org/>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽⁹⁰⁾ Bridging the gaps, [sito web], s.d. (<http://www.hivgaps.org/>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽⁹¹⁾ ILGA, *ILGA's directory of LGBTI and allied organizations* [pagina web], s.d. (<http://ilga.org/directory/>), visitato il 3 dicembre 2014. Anche il repertorio di organizzazioni nel settore dello sviluppo Devdir può essere utile per individuare le ONG locali. Cfr. Devdir, [sito web], s.d. (<http://www.devdir.org/>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽⁹²⁾ EASO, *Workshop «COI e LGBTI»*, tenuto il 20-21 maggio 2014.

⁽⁹³⁾ Le linee guida saranno disponibili su Refworld all'indirizzo: <http://www.refworld.org/>

⁽⁹⁴⁾ «L'Ufficio dell'Alto commissario per i diritti umani (OHCHR) si adopera per offrire le migliori competenze e il miglior sostegno ai diversi meccanismi di monitoraggio dei diritti umani del sistema delle Nazioni Unite: organismi basati sulla Carta delle Nazioni Unite, tra cui il Consiglio per i diritti umani, e organismi creati in applicazione dei trattati internazionali sui diritti umani e composti da esperti indipendenti incaricati di controllare il rispetto, da parte degli Stati parte, degli obblighi loro imposti dai trattati. La maggior parte di questi organismi riceve supporto per i servizi di segretariato dal Consiglio per i diritti umani e dalla divisione Trattati dell'Ufficio dell'Alto commissario per i diritti umani (OHCHR)». Cfr. OHCHR, [sito web], s.d. (<http://www.ohchr.org/EN/HRBodies/UPR/Pages/UPRMain.aspx>), visitato il 3 dicembre 2014.

Nel novembre 2011, come previsto dalla risoluzione del Consiglio per i diritti umani, l'OHCHR ha pubblicato la prima relazione dell'ONU sulle leggi e prassi discriminatorie e sugli atti di violenza commessi contro persone sulla base del loro orientamento sessuale e della loro identità di genere ⁽⁹⁵⁾.

Nell'ambito del sistema delle procedure speciali ⁽⁹⁶⁾, anche **relatori speciali, gruppi di lavoro o rappresentanti speciali delle Nazioni Unite** trattano nelle loro relazioni questioni legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere ⁽⁹⁷⁾. In molti casi, le informazioni pubblicate da questi organismi ONU per i diritti umani sono raccolte nel corso di visite nei paesi d'origine.

Per velocizzare la ricerca di relazioni ONU sulla situazione delle persone LGB, è possibile utilizzare il sito web dell'IGLHRC. L'IGLHRC raccoglie tutte le pubblicazioni ONU in materia nella pagina online «Our publications», sotto le voci «**Reports**» ⁽⁹⁸⁾ e «**Shadow reports**» ⁽⁹⁹⁾.

- **Organismi dell'UE**

Meno noto ai ricercatori COI è il fatto che alcune istituzioni o consessi dell'Unione europea, come ad esempio il **Parlamento europeo (sottocommissione per i diritti dell'uomo)** ⁽¹⁰⁰⁾ e l'**Intergruppo sui diritti delle persone LGBT** ⁽¹⁰¹⁾, possono fornire informazioni sulle persone LGB sotto forma di relazioni, comunicati stampa o link ad altre fonti. Si segnala che il sito web della sottocommissione del Parlamento europeo per i diritti dell'uomo ha un'opzione di ricerca che facilita il reperimento di documenti utili ⁽¹⁰²⁾.

- **Istituti o centri accademici/di ricerca**

Anche gli esperti accademici possono essere una fonte di informazioni molto utile, in quanto svolgendo studi sul campo possiedono una conoscenza approfondita delle questioni chiave. Inoltre, in qualche caso beneficiano di una rete di contatti nei paesi d'origine ⁽¹⁰³⁾. Spesso, gli esperti accademici sono specializzati in una regione o un paese specifico o sono affiliati a un particolare programma all'interno di un'università o di un istituto di ricerca. Ad esempio, la facoltà di giurisprudenza dell'università di Toronto ⁽¹⁰⁴⁾ propone un programma internazionale sui diritti umani che comprende una sezione dedicata alla diversità sessuale. Questo mette a disposizione **memorandum** sulla situazione delle persone LGBT in vari paesi, un **elenco di fonti**, una **banca dati delle normative nazionali** e un **questionario di ricerca**. Esistono anche molte altre università con dipartimenti che si occupano di tematiche LGB, ad esempio l'università di Yale che offre un percorso di studi LGBT ⁽¹⁰⁵⁾. Questi programmi o studi specializzati possono offrire pubblicazioni utili, nonché **link** ad altre fonti. Inoltre, possono aiutare i ricercatori COI a individuare un esperto accademico specializzato in un particolare paese d'origine e contattabile via email o telefonicamente.

Anche istituti/centri di ricerca quali il Pew Research Center ⁽¹⁰⁶⁾, pubblicano studi o indagini su questi temi. Nella scheda «Topics» del sito del Pew Research Center, è possibile selezionare, ad esempio, «Gay marriage and homosexuality» e accedere in questo modo a dati di vario genere. Nel 2013, il Pew Research Center ha anche pubblicato un'indagine sull'accettazione dell'omosessualità in 39 paesi ⁽¹⁰⁷⁾.

⁽⁹⁵⁾ OHCHR, *Discriminatory laws and practices and acts of violence against individuals based on their sexual orientation and gender identity*, 17 novembre 2011 (http://www.ohchr.org/Documents/Issues/Discrimination/A.HRC.19.41_English.pdf), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽⁹⁶⁾ «Procedure speciali» è il termine collettivo utilizzato per indicare un gruppo di esperti in diritti umani incaricato dall'ONU di indagare e riferire sulla situazione dei diritti umani in tutto il mondo. Si tratta perlopiù di singole persone (relatori speciali, esperti indipendenti o rappresentanti speciali), ma il termine designa anche alcuni gruppi di lavoro, generalmente composti da cinque membri.

⁽⁹⁷⁾ Varie procedure speciali hanno attinenza con la questione dei diritti delle minoranze di genere e sessuali, ad esempio il relatore speciale sulla libertà di opinione ed espressione o il gruppo di lavoro sulle sparizioni forzate o involontarie. Per maggiori informazioni su queste procedure, cfr. ARC International, *The UN special procedures: A guide for sexual orientation and gender identity advocates*, s.d. (<http://arc-international.net/wp-content/uploads/2011/08/arc-guide-special-procedures.pdf>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽⁹⁸⁾ IGLHRC, *Sections reports* [pagina web], s.d. (<http://iglhrc.org/content/reports>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽⁹⁹⁾ IGLHRC, *Shadow reports* [pagina web], s.d. (<http://iglhrc.org/our-publications/shadow-reports>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹⁰⁰⁾ Parlamento europeo, *Sottocommissione per i diritti dell'uomo* [pagina web], s.d. (<http://www.europarl.europa.eu/committees/it/droi/search-in-documents.html>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹⁰¹⁾ L'Intergruppo sui diritti delle persone LGBT è un consesso informale che riunisce i membri del Parlamento europeo che desiderano promuovere e tutelare i diritti fondamentali delle persone LGBT. Cfr. Parlamento europeo, *Intergroup on LGBT rights* [pagina web], s.d. (<http://www.lgbt-ep.eu/>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹⁰²⁾ Parlamento europeo, *Sottocommissione per i diritti dell'uomo/documenti* [pagina web], s.d. (<http://www.europarl.europa.eu/committees/it/droi/search-in-documents.html>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹⁰³⁾ EASO, *Workshop «COI e LGBT»*, tenuto il 20-21 maggio 2014.

⁽¹⁰⁴⁾ Università di Toronto/Facoltà di giurisprudenza, *Sexual diversity* [pagina web], s.d. (<http://ihp.law.utoronto.ca/expertise/sexual-diversity>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹⁰⁵⁾ Università di Yale, *Lesbian, gay, bisexual and transgender studies* [pagina web], s.d. (<http://lgbts.yale.edu/>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹⁰⁶⁾ Il Pew Research Center è un «centro di ricerca super partes che informa il pubblico sulle questioni, sugli atteggiamenti e sulle tendenze che guidano il mondo ed effettua sondaggi di opinione, ricerche demografiche, analisi del contenuto dei media e altre ricerche empiriche nel campo delle scienze sociali». Cfr. Pew Research Center, pagina principale [sito web], s.d. (<http://www.pewresearch.org/>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹⁰⁷⁾ Pew Research Center, progetto Global Attitudes, *The global divide on homosexuality*, 4 giugno 2013 (<http://www.pewglobal.org/2013/06/04/the-global-divide-on-homosexuality/>), visitato il 3 dicembre 2014.

- **Media (generalisti e specializzati)**

Servizi pubblicati nei media locali e internazionali possono essere utili per documentare la situazione delle persone LGB e in particolare l'atteggiamento della società nei loro confronti. È impossibile tuttavia fornire un quadro completo dei mezzi di comunicazione in cui sono potenzialmente rintracciabili informazioni sulle condizioni delle persone LGB nei paesi d'origine.

È importante notare che l'effettuazione di ricerche nei **media pubblicati in lingue diverse dalla lingua locale**, ad esempio in francese e in inglese, può dare risultati non obiettivi che riflettono la provenienza culturale e socioeconomica di giornalisti, editori e lettori «liberal».

Come indicato nel capitolo 2, le ricerche condotte sui **media locali** possono dare un'immagine accurata dei concetti utilizzati per indicare le persone LGB e dell'atteggiamento della società nei loro confronti.

L'IRIN⁽¹⁰⁸⁾, un organo di informazione no profit indipendente che fornisce notizie e analisi nel settore umanitario, annovera il «genere» tra i temi trattati. Utilizzando la funzione di ricerca avanzata del suo sito, è possibile accedere ad articoli interessanti sulla situazione delle persone LGB in vari paesi d'origine⁽¹⁰⁹⁾.

Esistono diversi siti web specializzati in notizie relative alle persone LGB. Tra questi, **SOGI news**⁽¹¹⁰⁾, che «fornisce informazioni sulle decisioni prese nell'ONU, aggiornamenti su eventi globali, testimonianze di attivisti di tutto il mondo, notizie su questioni regionali e approfondimenti» e **Pink news**, descritto come «il servizio news sui gay più grande d'Europa»⁽¹¹¹⁾. Si tenga presente che i media specializzati qualche volta utilizzano informazioni raccolte su Internet, senza verificare la fonte da cui provengono. Come per qualsiasi altro tipo di fonte, le informazioni vanno controllate.

- **Riviste di scienze sociali/riviste o studi medici (HIV)**

In molti paesi la situazione delle persone LGB è intrecciata con la sfera giuridica, sociale, religiosa e familiare, cosa che rende più difficili le ricerche. Di tanto in tanto, le riviste di scienze sociali pubblicano articoli/studi che presentano la situazione delle persone LGB in una prospettiva **antropologica o sociologica**, che spesso manca nelle relazioni generali sui paesi o sui diritti umani.

Gli aggregatori di riviste di scienze sociali possono essere utili per estendere la ricerca a varie riviste⁽¹¹²⁾. Il sito della Social Science Research Network (SSRN)⁽¹¹³⁾ contiene articoli e ricerche scaricabili gratuitamente; tuttavia, per motivi legati alla tutela dei diritti d'autore, sono disponibili solo le versioni preliminari, non le versioni pubblicate. Anche **Google scholar**[®] può essere utile per le ricerche di testi accademici⁽¹¹⁴⁾.

Riviste o studi medici possono costituire una fonte interessante di informazioni sulla percezione delle persone LGB e sull'accesso ai servizi, in quanto le loro analisi spesso vanno oltre una prospettiva puramente medica.

- **Portali COI e social media che fungono da piattaforme di fonti**

- * **Portali COI**

I portali COI offrono un punto d'accesso unico alle ricerche di informazioni sui paesi d'origine contenute in varie fonti. Sono utili in particolare nelle fasi iniziali della ricerca perché permettono agli specialisti COI di raccogliere rapidamente informazioni pertinenti sui paesi d'origine consultando svariate fonti.

Il **portale europeo comune dell'EASO sulle COI**⁽¹¹⁵⁾ è una piattaforma che permette ai funzionari competenti in materia di asilo dei paesi UE+ di accedere a informazioni sui paesi d'origine contenute in varie fonti⁽¹¹⁶⁾. Il portale contiene una cartella specifica⁽¹¹⁷⁾ sul tema «COI e persone LGBTI» in cui i paesi UE+ possono condividere:

⁽¹⁰⁸⁾ IRIN, [sito web], s.d. (<http://www.irinnews.org/>), visitato il 3 dicembre 2014..

⁽¹⁰⁹⁾ IRIN, ricerca avanzata [sito web], s.d. (<http://www.irinnews.org/advancedsearch>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹¹⁰⁾ SOGI news, [sito web], s.d. (<http://www.soginews.com/>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹¹¹⁾ Pink news, [sito web], s.d. (<http://www.pinknews.co.uk/home/>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹¹²⁾ EASO, *Workshop «COI e LGBTI»*, tenuto il 20-21 maggio 2014.

⁽¹¹³⁾ SSRN, [sito web], s.d. (<http://www.ssrn.com/en/>), visitato il 19 febbraio 2015.

⁽¹¹⁴⁾ Google scholar [motore di ricerca], s.d. (<http://scholar.google.com/>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹¹⁵⁾ Il portale COI è accessibile attraverso il sito dell'EASO. Per il momento, il suo utilizzo è riservato alle amministrazioni nazionali degli Stati UE+ competenti in materia di asilo. Portale europeo comune sulle COI, [portale], s.d., accessibile all'indirizzo [è richiesto il login]: <http://easo.europa.eu/coiportalnotice/>

⁽¹¹⁶⁾ Cinque banche dati esterne sulle COI sono attualmente collegate al portale COI: MILO/Germania; OFPRA/Francia; Landinfo/Norvegia; Lifos/Svezia; Tellus/Finlandia; a breve sarà collegata anche una banca dati irlandese. I sistemi COI collegati inseriscono nel portale COI i propri prodotti COI nazionali, nonché COI redatte da terzi (ONG, organizzazioni internazionali, media ecc.).

⁽¹¹⁷⁾ La cartella si trova nell'area Upload.

- prodotti COI nazionali (in programma, in corso di realizzazione o già ultimati);
- altre pubblicazioni di interesse;
- eventi particolari in relazione con le persone LGB (conferenze, seminari, workshop ecc.).

Il portale comune europeo dell'EASO sulle COI dovrebbe essere reso disponibile al pubblico nel corso del 2016.

Refworld ⁽¹¹⁸⁾ ed **Ecoi.net** ⁽¹¹⁹⁾ sono due portali pubblici che raccolgono COI aggiornate provenienti da diverse fonti. Forniscono funzioni di ricerca assistita che possono essere utili per selezionare i termini di ricerca più adatti.

L'ORAM ospita un **portale dei progetti LGBT** ⁽¹²⁰⁾, una piattaforma che contiene annunci e descrizioni approfondite di ricerche necessarie o in programma e di altre attività svolte da ONG che si occupano di rifugiati, organizzazioni intergovernative, istituzioni accademiche ed esperti nel campo dei rifugiati LGBTI e dell'asilo per queste persone. Queste parti interessate possono annunciare sul portale i lavori che intendono svolgere.

* **Social media**

Per i ricercatori COI può essere difficile individuare contatti utili nei paesi d'origine o seguire l'evoluzione di situazioni locali molto circoscritte. A questo riguardo, possono essere utili i social media come YouTube, blog, Facebook e Twitter ⁽¹²¹⁾, che permettono di ⁽¹²²⁾:

- individuare **gruppi locali** (ONG) ⁽¹²³⁾,
- mettersi in contatto con **informatori locali**,
- seguire **eventi locali** (ad esempio manifestazioni, attività di ONG locali, arresti).

I social media possono essere particolarmente utili per i paesi in cui le organizzazioni locali non aprono o non gestiscono un loro sito. Poiché le ONG locali, in alcuni casi, danno accesso a informazioni più specifiche e aggiornate rispetto alle organizzazioni per i diritti umani più grandi e conosciute, i contatti con queste ONG locali possono rivelarsi estremamente proficui. Più avanti, nella sezione dedicata alle fonti orali, si vedrà in che modo è possibile entrare in rapporto con le ONG locali per ottenere informazioni.

Alcuni **blog** sono specializzati in tematiche LGB. Ad esempio, il blog **Erasing 76 crimes** pubblica post, articoli e riferimenti sulle «leggi antigay di 76 paesi e sulla lotta per l'abrogazione di tali leggi» ⁽¹²⁴⁾. Si tenga presente che il blog informa sugli arresti di persone LGB ma non sempre annuncia il rilascio delle persone arrestate. **ARC International**, che tutela e promuove i diritti delle persone LGB, mette in rete attività sui temi dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere con particolare riferimento all'*advocacy* internazionale, alle discussioni e alle strategie relative alla sessualità, ai diritti sessuali, all'orientamento sessuale, al genere, all'identità di genere e all'espressione di genere ⁽¹²⁵⁾. Questi blog sono spesso molto schierati e attivi nella tutela e promozione dei diritti, ma i loro post possono essere un buon sistema per ottenere informazioni aggiornate e specifiche e per individuare altre fonti.

Occorre fare attenzione al rischio di danneggiare i contatti locali o le comunità LGB nel paese quando si affrontano argomenti legati ai problemi delle persone LGB sui social media. In alcuni paesi, si può essere a rischio anche solo se si viene contattati da ricercatori che chiedono informazioni sulle persone LGB.

Come per qualsiasi altro tipo di ricerca COI, i social media vanno usati con cautela. Vista la natura non regolamentata dei social media, alcuni di essi inevitabilmente non soddisfano i tradizionali criteri di qualità che si applicano al lavoro dei ricercatori COI (ad esempio neutralità, obiettività e protezione dei dati personali) e ai prodotti finali (ad esempio attendibilità, rintracciabilità e trasparenza).

⁽¹¹⁸⁾ La banca dati pubblica dell'UNHCR sulle informazioni e sulla protezione Refworld contiene informazioni sui paesi d'origine ma anche informazioni giuridiche e sulle politiche. Cfr. UNHCR, Refworld [portale], s.d. (<http://refworld.org/>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹¹⁹⁾ Ecoi.net è un portale pubblico che raccoglie informazioni aggiornate sui paesi d'origine utili per le procedure di protezione internazionale. È gestito dalla Croce Rossa austriaca (dipartimento Accord) e da Informationsverbund Asyl & Migration (Germania). Cfr. Ecoi.net [portale], s.d. (<http://www.ecoi.net/>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹²⁰⁾ ORAM, LGBTI Refugee Project Portal [portale], s.d. (<http://www.portal.oraminternational.org/>), visitato il 16 febbraio 2015.

⁽¹²¹⁾ In molti casi, però, per accedere a talune informazioni (ad esempio tramite Facebook) occorre avere un account specifico, il che pone il problema dell'autoidentificazione. Alcuni paesi UE+ hanno definito orientamenti sulle modalità di utilizzo dei social media. Per l'uso dei social media, cfr. anche Croce Rossa austriaca/Accord, *Researching country of origin information — Training manual*, edizione 2013, ottobre 2013 e Nuova Zelanda, Immigrazione, Divisione ricerca sui paesi, *Country of origin information and social media, literature review, executive summary*, ottobre 2013.

⁽¹²²⁾ EASO, *Workshop «COI e LGBTI»*, tenuto il 20-21 maggio 2014.

⁽¹²³⁾ Si noti che l'ILGA, nel suo sito, ha un repertorio di organizzazioni LGBTI e organizzazioni amiche che può essere utile per individuare gruppi locali. ILGA, *ILGA's directory of LGBTI and allied organizations* [pagina web], s.d. (<http://ilga.org/directory/>), visitato il 3 dicembre 2014. Anche il repertorio di organizzazioni nel settore dello sviluppo Devdir può essere utile per individuare le ONG locali. Cfr. Devdir, [pagina web], s.d. (<http://www.devdir.org/>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹²⁴⁾ Erasing 76 crimes [weblog], s.d. (<http://76crimes.com/about-2/>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹²⁵⁾ ARC International, *Electronic networking*, [pagina web], s.d. (<http://arc-international.net/network-development/electronic-networking>), visitato il 24 febbraio 2015.

- Per ulteriori informazioni sull'uso dei **social media per le informazioni sui paesi di origine**, cfr. Croce Rossa austriaca/Accord, *Researching Country of Origin Information — Training Manual*, edizione 2013, ottobre 2013 (<http://www.coi-training.net/handbook/Researching-Country-of-Origin-Information-2013-edition-Accord-COI-Training-manual.pdf>).
- Per ulteriori indicazioni in merito alla **ricerca sui social media**, cfr. EASO, *Tools and Tips for Online COI Research*, Serie di guide pratiche EASO, giugno 2014 (<http://easo.europa.eu/wp-content/uploads/Tools-and-tips-for-online-COI-research2.pdf>).

Fonti non informatiche

Le fonti online permettono di accedere a informazioni di grande valore, ma è comunque importante esplorare altri canali d'informazione da cui si possono ricavare informazioni specifiche e approfondite, ad esempio:

- libri,
- conferenze/workshop,
- documentari/film,
- missioni per l'accertamento dei fatti (FFM),
- fonti orali.

Alcuni di questi canali di raccolta informazioni sono esaminati nelle sezioni che seguono.

- **Libri**

Oltre a link di relazioni, indagini e film, il sito LGBT Net ⁽¹²⁶⁾ contiene riferimenti a libri sulla vita delle persone LGB in vari paesi del mondo. È possibile accedere alle risorse presenti nel sito attraverso una funzione di ricerca disponibile nella pagina principale.

- **Conferenze/workshop**

Le conferenze e i workshop sulla situazione delle persone LGB possono essere un'ottima occasione per raccogliere informazioni da fonti diverse e per stabilire contatti con esperti od omologhi. Gli specialisti COI di varie unità COI di paesi UE+ partecipano a eventi di questo tipo e spesso producono sintesi delle principali discussioni/presentazioni, che possono contenere informazioni utili sui paesi d'origine. Il 3 dicembre 2014, ad esempio, il vicepresidente del Parlamento europeo ha ospitato una conferenza sui diritti delle persone LGB in Africa organizzata dalla Fondazione Heinrich-Böll ⁽¹²⁷⁾, con interventi di relatori provenienti da Kenya, Namibia, Nigeria, Sud Africa e Uganda e la partecipazione di diversi ricercatori COI che hanno riferito in merito all'evento ⁽¹²⁸⁾. Nel settembre 2014, Lifos, l'unità COI dell'Agenzia svedese per la migrazione, ha organizzato un seminario sulla situazione delle persone LGB in Uganda e Nigeria a cui sono stati invitati ricercatori COI di diverse autorità nazionali competenti in materia di asilo. Il seminario ha offerto l'occasione per presentare i risultati delle FFM condotte da Lifos in questi due paesi, ma anche per invitare oratori di organizzazioni locali nigeriane e dell'Istituto danese per i diritti umani ⁽¹²⁹⁾.

⁽¹²⁶⁾ LGBT Net, *Magazines, books and films* [pagina web], s.d. (http://www.lgbtnet.dk/database/cat_view/37-all-documents/48-magazines-books-and-films), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹²⁷⁾ La Heinrich Böll Stiftung ha tra i suoi obiettivi il sostegno alla democrazia e ai diritti umani; inoltre, «*la promozione dei diritti umani per le persone con identità sessuali e di genere non convenzionali è parte integrante dei nostri programmi per la democrazia e i diritti umani*». Cfr. Heinrich Böll Stiftung, *Democracy, LGBTI* [pagina web], s.d. (<http://www.boell.de/en/topics/lgtbi>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹²⁸⁾ Heinrich Böll Stiftung, *Europe, Let's speak out for LGBTI Rights in Africa!*, tenuto il 3 dicembre 2014. Il resoconto della conferenza può essere richiesto al Cedoca o all'OCILA.

⁽¹²⁹⁾ L'Istituto danese per i diritti umani ha pubblicato un'ampia relazione sulle minoranze sessuali e di genere in Africa. Cfr. Istituto danese per i diritti umani, *Getting to Rights*, 2014 (<http://www.humanrights.dk/publications/getting-rights>), visitato il 3 dicembre 2014.

- **Documentari/film**

I documentari e i film sulla situazione delle persone LGB nei paesi d'origine possono essere un sistema efficace per farsi un'idea di situazioni complesse e spesso hanno un notevole valore «educativo»⁽¹³⁰⁾. Il sito **LGBT Net**⁽¹³¹⁾ propone un elenco di film/documentari sulla vita delle persone LGBT in vari paesi del mondo. «**Movies that Matter**»⁽¹³²⁾ è un'altra piattaforma che permette di accedere a film e documentari sui temi dei diritti umani e della giustizia, compresa la situazione delle persone LGB. La piattaforma mette a disposizione una funzione di ricerca.

- **Missioni per l'accertamento dei fatti**

Come accennato in precedenza, alcune amministrazioni competenti in materia di asilo (spesso le unità COI) dei paesi UE+ svolgono missioni per l'accertamento dei fatti per raccogliere informazioni specifiche sul tema delle persone LGB. In alcuni casi, le missioni sono dedicate esclusivamente a questo tema; in altri, questi aspetti sono solo una delle aree d'indagine.

Le missioni offrono l'opportunità per raccogliere informazioni sul campo e per creare e/o rafforzare una **rete di contatti**. In alcuni casi, le missioni possono essere limitate nella durata, nell'estensione geografica e nel numero e tipo dei colloqui, ma permettono comunque di raccogliere informazioni importantissime. In altri casi, gli intervistati di ONG locali fanno parte di una rete di dimensioni nazionali e sono in grado di fornire informazioni ampie e approfondite sulla situazione in altre zone del paese⁽¹³³⁾.

Vista la delicatezza dell'argomento in alcuni paesi, la raccolta di informazioni sulle persone LGB nel territorio e la loro presentazione possono presentare delle difficoltà. Il Centro per le informazioni sui paesi d'origine e l'analisi Lifos (unità COI dell'Agenzia svedese per la migrazione) ha individuato a questo riguardo i problemi o limiti illustrati nel riquadro seguente⁽¹³⁴⁾.

- **Raccolta di informazioni sulle usanze e consuetudini:** mentre le informazioni sulle leggi e sulla loro applicazione spesso sono facilmente reperibili, la raccolta di informazioni riguardanti la religione, la scuola, la famiglia, le consuetudini sociali/di genere o i rapporti intimi può risultare molto più difficile.
- **Scelta della terminologia adatta:** i termini hanno valenze diverse nei diversi paesi ed è possibile anche che abbiano valenze diverse in contesti diversi dello stesso paese. Le delegazioni devono prepararsi prima delle missioni in merito alla terminologia da utilizzare e devono essere esplicite al riguardo nella stesura della relazione.
- **Messa in pericolo di persone/comunità LGBT:** in alcuni contesti, il fatto di parlare di temi LGBT può far correre dei pericoli ai contatti locali o alle comunità LGBT del paese.
- **Osservazioni non bilanciate:** non sempre i dati raccolti sono rappresentativi di tutte le situazioni locali; le informazioni raccolte dalle delegazioni, infatti, riguardano tendenzialmente persone istruite e che vivono in contesti urbani. Inoltre, spesso le informazioni riguardano esclusivamente gli uomini gay e non le lesbiche e altre persone LGBT.
- **Lingua:** la traduzione dall'inglese in una lingua locale degli appunti utilizzati nei colloqui può comportare difficoltà perché le parole possono avere significati e valori che variano da lingua a lingua⁽¹³⁵⁾.

⁽¹³⁰⁾ EASO, *Workshop «COI e LGBTI»*, tenuto il 20-21 maggio 2014.

⁽¹³¹⁾ LGBT Net, *Magazines, books and films* [pagina web], s.d. (http://www.lgbtnet.dk/database/cat_view/37-all-documents/48-magazines-books-and-films), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹³²⁾ Movies that Matter [sito web], s.d. (http://www.moviesthatmatter.nl/english_index), visitato il 3 dicembre 2014. «Movies that Matter» si inserisce nel solco del Festival cinematografico di Amnesty International; è una piattaforma internazionale per film di interesse che trattano i temi dei diritti umani e della giustizia sociale.

⁽¹³³⁾ Ciò è avvenuto ad esempio nella missione effettuata in Uganda nel 2013 dal Servizio immigrazione danese e dal Consiglio per i rifugiati danese. Cfr. DIS/ DRC, *Situation of LGBT persons in Uganda, fact finding mission to Kampala, Uganda from 16 to 25 June 2013*, gennaio 2014 (<https://www.nyidanmark.dk/NR/rdonlyres/COBC7D6B-C3E0-46DA-B151-EA7A28E4362F/0/SituationofLGBTpersonsInUgandaFinal.pdf>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹³⁴⁾ Agenzia svedese per la migrazione, Lifos, messaggio di posta elettronica, dicembre 2014.

⁽¹³⁵⁾ Ad esempio, in alcuni contesti locali il termine «uomini gay» ha una connotazione meno negativa di «uomini omosessuali»; al contrario, quando si traduce in svedese i termini svedesi corrispondenti a «uomini gay» appaiono più connotati negativamente rispetto a «uomini omosessuali».

Lifos ha svolto nel 2014 due missioni sul tema delle persone LGBT, una in Nigeria (11-15 maggio 2014) ⁽¹³⁶⁾ e una in Uganda (6-9 maggio 2014). In queste missioni, Lifos ha adottato due approcci distinti. In Uganda la delegazione non ha preso contatto con organismi governativi o organizzazioni religiose perché, in base alle informazioni di cui disponeva, il semplice fatto di mettersi in contatto con questi soggetti poteva «causare danno» alla comunità LGBT. In Nigeria, invece, Lifos ha intervistato la maggior parte delle fonti disponibili sui temi dei diritti umani, compresa la questione delle persone LGBT ⁽¹³⁷⁾.

- **Fonti orali**

Quando non si riesce a ottenere informazioni attraverso una FFM o le informazioni scritte disponibili sono limitate, per raccogliere informazioni può essere utile mettersi in contatto con fonti orali telefonicamente, tramite posta elettronica o in un incontro faccia a faccia.

Anche le fonti orali tuttavia possono essere difficili da reperire. Se non esistono organizzazioni che difendono apertamente le persone LGB in un determinato paese d'origine, può essere molto difficile individuare una fonte locale che lo fa di nascosto. Per superare questo problema, si possono impiegare **varie strategie**.

Come accennato nelle sezioni sui social media e sulle missioni per l'accertamento dei fatti, occorre procedere con cautela per non mettere a rischio le fonti orali contattandole per avere informazioni su temi LGB.

- * **Come trovarle**

Come indicato in sezioni precedenti, alcune ONG specializzate, come ad esempio l'ILGA nel suo repertorio di organizzazioni LGBTI ⁽¹³⁸⁾, mettono a disposizione informazioni sui gruppi locali e i relativi recapiti. Altre **ONG** specializzate nei temi LGB — siano esse nazionali, regionali o di paesi vicini — possono essere utili per reperire interlocutori locali. Lo stesso vale per le **riviste LGB** che spesso hanno corrispondenti locali. Anche le relazioni sulla situazione delle persone LGB, come ad esempio la relazione COI dell'ORAM dedicata alle minoranze sessuali e di genere in Uganda ⁽¹³⁹⁾, talvolta riportano i nomi di organizzazioni locali. I social media, come già accennato, possono essere utili per rintracciare organizzazioni locali e i loro recapiti.

In altri casi, è possibile reperire fonti orali attraverso **organizzazioni che si dedicano alla lotta contro l'HIV/AIDS**. In molti paesi in cui discutere delle persone LGB è tabù, l'argomento può essere affrontato in parte in una prospettiva sanitaria/medica. Poiché quasi tutte le organizzazioni attive nel campo dell'HIV/AIDS hanno una componente, dichiarata o no, che si occupa di MSM (uomini che hanno rapporti sessuali con uomini), tali organizzazioni sono informate sulla situazione delle persone LGB oppure conoscono qualcuno che lo è. È bene tenere presente che nei paesi in cui l'argomento è tabù alcune persone possono essere molto diffidenti o a disagio nel parlarne. Una possibile strategia consiste nel contattare questi esperti attraverso una terza parte, quale può essere un'organizzazione che sostiene e finanzia alcune delle loro attività. Ad esempio, un'organizzazione europea di difesa e promozione dei diritti delle minoranze sessuali e di genere e/o che si occupa di HIV/AIDS e finanzia attività in paesi africani o mediorientali può indirizzare il ricercatore verso una fonte locale. Il Centre de ressources francophones sur le VIH/sida en Afrique, ad esempio, può mettere a disposizione un elenco di ONG locali africane che operano nel campo dell'HIV/AIDS ⁽¹⁴⁰⁾.

Le **organizzazioni locali per i diritti umani** in qualche caso mettono a disposizione informazioni sulla situazione delle persone LGB; tuttavia, non sempre è così, in quanto le informazioni che forniscono (o omettono) possono essere fortemente influenzate da eventuali tabù. Inoltre, in alcuni paesi anche solo parlare di persone LGB può essere un reato. La scarsa sensibilizzazione o il silenzio sui problemi, quindi, non devono essere interpretati come segnali dell'inesistenza di tali problemi.

Anche i **colleghi COI** delle amministrazioni nazionali competenti in materia di asilo di altri paesi UE+ possono fornire indicazioni utili nella ricerca di maggiori informazioni e/o di potenziali fonti orali.

⁽¹³⁶⁾ Agenzia svedese per la migrazione, Lifos, *Nigeria. Den kulturella kontexten för hbt-personer*, 18 dicembre 2014 (<http://lifos.migrationsverket.se/dokument?documentSummaryId=33781>), visitato il 29 gennaio 2015.

⁽¹³⁷⁾ Agenzia svedese per la migrazione, Lifos, messaggio di posta elettronica, dicembre 2014.

⁽¹³⁸⁾ ILGA, *ILGA's directory of LGBTI and allied organizations* [pagina web], s.d. (<http://ilga.org/directory/>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹³⁹⁾ Nell'appendice della relazione è riportato un elenco di organizzazioni LGBTI e per i diritti umani in Uganda. Cfr. ORAM, *Country of origin report, sexual and gender minorities, Uganda*, ottobre 2014 (http://www.oraminternational.org/images/stories/PDFs/Countryoforigin_report.pdf), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹⁴⁰⁾ ELSA, Centre de ressources francophones sur le VIH/sida en Afrique [sito web], s.d. (<http://www.platforme-elsa.org/>), visitato il 19 febbraio 2015.

È bene tenere presente che spesso l'individuazione di una fonte genera un «effetto valanga»: la prima fonte mette il ricercatore in contatto con una o due altre fonti, e così via.

* **Come contattarle**

Nei paesi in cui i temi LGB sono un argomento tabù, per il ricercatore può essere meglio fare una telefonata invece di, oppure oltre a, inviare un messaggio di posta elettronica. Nel far questo, è essenziale che il ricercatore COI dedichi il tempo necessario a **spiegare chiaramente** per quale **organizzazione** lavora e per quali **scopi** sta raccogliendo informazioni.

Il ricercatore dovrebbe tenere presente che le persone con cui si mette in contatto potrebbero non utilizzare la stessa sua **terminologia**. Come illustrato nel capitolo 2, è possibile che alcune fonti evitino i termini «omosessuali» o «LGB», ritenendoli negativi od «occidentali». Per raccogliere le informazioni più corrette e utili, è importante che il ricercatore descriva in termini chiari ed inequivocabili quali informazioni sta cercando e prenda nota delle sensibilità e della terminologia locali, che sono fondamentali per una piena comprensione della situazione.

Quando ci si mette in contatto con una persona, è importante anche **verificare i punti seguenti**.

- Tra le informazioni ottenute ve ne sono alcune riservate?
- Il nome della fonte può essere citato in un documento pubblico? Occorre spiegare alla fonte che cosa significa «pubblico» nel proprio paese: il documento sarà disponibile online o sarà utilizzato esclusivamente dalle e all'interno delle autorità competenti in materia di asilo o altre parti che intervengono nelle procedure di asilo?
- Se la persona desidera rimanere anonima, è possibile citare la sua organizzazione? In caso contrario, è possibile descrivere l'organizzazione e in che termini?

Se le informazioni vengono comunicate **telefonicamente o in un incontro faccia a faccia**, è buona regola:

- ✓ inviare alla fonte una trascrizione del colloquio per farla convalidare
- ✓ verificare con la fonte se le informazioni riportate nella trascrizione sono corrette
- ✓ accertarsi che le informazioni possano essere divulgate nel rispetto del principio della sicurezza.

Nei paesi in cui le persone LGB sono oggetto di repressione e l'omosessualità o la tutela e promozione dei diritti delle persone LGB sono perseguibili, citando esplicitamente le fonti e le loro organizzazioni si rischia di metterle in pericolo.

5. Strumenti per la ricerca, il monitoraggio e lo scambio di informazioni

Parole chiave/termini di ricerca

Spesso, nelle ricerche di informazioni sui paesi d'origine, l'uso di termini di ricerca adatti e di termini che permettano di ampliare o restringere la ricerca influisce in modo determinante sui risultati ottenuti. Quando si indaga sulla situazione delle persone LGB nei paesi d'origine, questo aspetto risulta ancora più importante, vista la varietà dei termini utilizzati (cfr. capitolo 2, Terminologia).

Quando si effettua una ricerca di informazioni sulla situazione delle persone LGB in un particolare paese di origine, si raccomanda di iniziare con i termini più generali, vale a dire:

- ✓ homosexual;
- ✓ gay (man/men);
- ✓ lesbian;
- ✓ LGB, LGBT, LGBTI;
- ✓ sexual orientation.

Questa prima fase può indirizzare il ricercatore e aiutarlo a individuare concetti più specifici e locali che gli consentano di restringere eventualmente la ricerca. Non tutte le lingue contengono termini paragonabili ai termini inglesi sopra riportati; addirittura, nelle lingue locali le parole che traducono tali termini possono non esistere.

Gli operatori di ricerca (AND, NOT, caratteri jolly, troncamento) possono essere utili per gestire le variazioni di concetti ed espressioni. Ad esempio, con le funzioni di ricerca dei portali COI Ecoi.net⁽¹⁴¹⁾, Refworld⁽¹⁴²⁾ e del portale europeo comune sulle COI⁽¹⁴³⁾, l'asterisco (*) inserito all'interno di o dopo un termine di ricerca estende la ricerca alle varianti ortografiche e a forme diverse della parola cercata.

—▶ **Ad esempio, `homo*` permette di trovare** documenti che contengono i termini inglesi *homosexual, homosexuals, homosexuality, homophobic, homophobia, homoerotic*, ma anche i termini tedeschi *homosexuell, Homosexualität* e i termini francesi *homosexuels* ecc. È consigliabile però che la stringa di ricerca contenga anche altri termini pertinenti, ad esempio «gay man» o «gay men».

—▶ Nelle ricerche di informazioni sulle lesbiche, `lesb*` permette di trovare documenti che contengono i termini inglesi *lesbian, lesbians*, il francese *lesbienne*, i tedeschi *lesbe* e *lesbisch* e gli italiani *lesbica* e *lesbiche*.

Si segnala che in Ecoi.net è disponibile una funzione di «**ricerca moderata**» che permette di ampliare o restringere la ricerca: quando si cerca una parola inclusa nel tesoro COI, la «ricerca moderata» suggerisce termini più ampi, più ristretti e correlati. In Refworld, l'operatore di ricerca utilizza la «**ricerca assistita**» per trovare anche varianti ortografiche e forme diverse della parola cercata.

Per ulteriori informazioni sugli **operatori di ricerca**, cfr. Croce Rossa austriaca/Accord, *Researching country of origin information — Training manual*, edizione 2013, ottobre 2013 (<http://www.coi-training.net/handbook/Researching-Country-of-Origin-Information-2013-edition-Accord-COI-Training-manual.pdf>).

Strumenti online

Per rendere più efficienti le ricerche, si possono utilizzare strumenti online specifici⁽¹⁴⁴⁾.

- La **ricerca personalizzata**, ad esempio quella di Google, permette di limitare la ricerca a determinate fonti web.

⁽¹⁴¹⁾ Ecoi.net [portale], s.d. (<http://www.ecoi.net/>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹⁴²⁾ UNHCR, Refworld [portale], s.d. (<http://refworld.org/>), visitato il 3 dicembre 2014.

⁽¹⁴³⁾ EASO, portale europeo comune sulle COI [portale], s.d. (<http://easo.europa.eu/coiportalnotice/>).

⁽¹⁴⁴⁾ I riferimenti a tecnologie online specifiche sono riportati unicamente a scopo esemplificativo; l'EASO non formula alcuna raccomandazione in merito all'uso di strumenti specifici.

- I **servizi di alert**, ad esempio Google e Yahoo Alerts, permettono di seguire l'evolversi di situazioni riguardanti un particolare tema in paesi specifici creando ricerche predefinite con parole chiave, una regione o paese e la lingua selezionati, in modo da ricevere aggiornamenti regolari. Molti dei servizi news sui gay, ad esempio Gay star news e Pink news, offrono la possibilità di iscriversi a servizi di alert.
- È possibile anche iscriversi a feed **RSS** (really simple syndication, uno standard per la distribuzione di contenuti web) per ricevere aggiornamenti su siti selezionati.
- Gli **strumenti di social bookmarking**, quali Delicious o Diigo, permettono di organizzare meglio i segnalibri e di condividere fonti di informazioni con altre persone.
- **Twitter/Facebook** permettono di seguire ricercatori od organizzazioni particolari per avere le ultime notizie.

Inoltre, si tenga presente che specificando un link nel campo di ricerca insieme al termine di ricerca, ad esempio LGBTI: <http://www.refworld.com>, si può restringere la ricerca con Google.

Per ulteriori informazioni sugli **strumenti di ricerca online per le COI**, cfr. EASO, *Tools and tips for online COI research*, serie di guide pratiche EASO, giugno 2014 (<http://easo.europa.eu/wp-content/uploads/Tools-and-tips-for-online-COI-research2.pdf>).

Altri strumenti

Spesso ci sono più ricercatori COI dei paesi UE+ che lavorano simultaneamente su argomenti simili senza saperlo. Alcuni ricercatori possono aver avuto colloqui proficui con esperti sulla situazione delle persone LGB o aver partecipato a conferenze interessanti che potrebbero essere utili ad altri ricercatori impegnati sullo stesso argomento e sugli stessi paesi d'origine. Capita anche che più unità COI organizzino missioni per l'accertamento dei fatti negli stessi paesi d'origine a distanza di poche settimane o pochi mesi l'una dall'altra senza saperlo.

Nel workshop EASO del maggio 2014 sono stati identificati vari sistemi utilizzabili per potenziare lo scambio di informazioni; alcuni di tali sistemi sono già operativi.

Elenchi comuni di fonti: la condivisione di prodotti COI tra paesi UE+ spesso trova un limite nell'uso delle lingue nazionali; tuttavia, molte delle fonti consultate e/o utilizzate dai ricercatori COI sono in inglese. Le fonti principali consultate o utilizzate da un ricercatore COI dovrebbero comparire alla fine del documento finale (nella bibliografia); è possibile però che molte altre fonti non vengano riportate per non appesantire l'elenco. Riunite in un elenco separato, queste fonti possono diventare uno strumento utile e facilmente impiegabile da altri ricercatori. **L'allegato della presente guida**, pur non riferendosi in modo specifico ad alcun paese d'origine, è un esempio degli elenchi di link che è possibile mettere in comune. L'elenco sarà aggiornato periodicamente; i paesi UE+ sono invitati a suggerire nuove fonti ad integrazione di quelle già indicate.

Elenco comune di prodotti COI nazionali sulla situazione delle persone LGB (in programma, in corso di realizzazione, già ultimati): questo elenco è attualmente a disposizione nel portale europeo comune sulle COI e viene aggiornato all'occorrenza. I paesi UE+ sono invitati ad informare l'EASO di ogni nuovo prodotto reso disponibile.

Workshop su specifici paesi d'origine: per favorire lo scambio di conoscenze ed esperienze, l'EASO organizza, all'occorrenza, workshop sulla situazione delle persone LGB in specifici paesi d'origine.

Comunicazione di informazioni su conferenze/incontri: la sezione del portale COI dedicata alle notizie può essere utilizzata per dare pubblicità a conferenze/incontri. Qualsiasi paese UE+ può mettersi in contatto con l'EASO per informare altri paesi su eventi di questo genere ⁽¹⁴⁵⁾. Se le informazioni presentate durante una conferenza sono pubbliche, i ricercatori COI che partecipano alla conferenza e riferiscono alle proprie amministrazioni nazionali al riguardo possono eventualmente condividere queste informazioni con i loro omologhi europei. Le informazioni possono essere inserite nel portale COI.

Mettere a disposizione trascrizioni/resoconti sintetici dei colloqui con esperti: poiché gli esperti specializzati nella situazione delle persone LGB nei paesi d'origine sono pochi, il ricorso allo stesso esperto da parte di diversi ricercatori COI può dar luogo al cosiddetto «logoramento della fonte», che si ha quando l'esperto ha l'impressione di essere interpellato troppo spesso, su questioni simili. I ricercatori COI che hanno colloqui con esperti sulla questione delle persone LGB in un particolare paese o partecipano a una conferenza sull'argomento (cfr. sopra) possono mettere le trascrizioni a disposizione dei loro omologhi. I ricercatori COI devono assicurarsi che le informazioni fornite dagli esperti non contengano dati riservati e che l'esperto che ha fornito le informazioni accetti che queste vengano messe a disposizione degli omologhi COI; inoltre, devono indicare chiaramente se è possibile che le informazioni compaiano in documenti pubblici.

⁽¹⁴⁵⁾ Contattare easo-cida@easo.europa.eu

Redigere una relazione comune a livello di UE o «europeizzare» le relazioni nazionali: a questo proposito, sono possibili diverse soluzioni.

* Se diversi paesi UE+ necessitano di una relazione specifica sulle persone LGB, l'EASO può inviare ai paesi UE+ che hanno competenze sul paese specifico un invito a presentare contributi. I paesi UE+ possono valutare, tenendo conto delle risorse disponibili, se condividere queste competenze con altri paesi UE+ sotto forma di prodotto COI a livello UE (stilato secondo la metodologia EASO e soggetto a valutazione inter pares da parte di un gruppo di revisione inter pares ad hoc).

* Se uno o più paesi UE+ hanno in programma di redigere un prodotto COI a livello nazionale e se tale prodotto risponde alle necessità di un numero significativo di paesi UE+, il prodotto COI nazionale può diventare un prodotto EASO (stilato secondo la metodologia EASO e soggetto a valutazione inter pares da parte di un gruppo di revisione inter pares ad hoc).

Esempi di prassi/strumenti nazionali

Di seguito sono riportati esempi di prassi/strumenti COI nazionali (utilizzati nei paesi UE+ dalle autorità nazionali competenti in materia di asilo) presentati durante il workshop su COI ed LGBTI organizzato dall'EASO nel maggio 2014.

- **Progetto di armonizzazione delle COI sulle persone LGB (Belgio, Ufficio del commissario generale per i rifugiati e gli apolidi, CGRS/Cedoca)**

Il «**progetto di armonizzazione delle COI sulle persone LGB**» ha lo scopo di armonizzare il trattamento dei casi relativi a persone LGB e rendere più obiettivo l'esame di tali casi. Nel quadro di questo progetto è stato elaborato un **modello**, con un **sommario standardizzato** e un **elenco di fonti**, da utilizzare per i prodotti COI relativi alle persone LGB (cfr. capitolo 3).

Inoltre, al fine di armonizzare le prassi decisionali sono stati identificati **indicatori di ricerca** che permettono di classificare i paesi in due grandi categorie (paesi in cui le persone LGB sono soggette a una «persecuzione di gruppo» e paesi in cui le persone LGB costituiscono un «gruppo vulnerabile»).

- **Gruppo di lavoro tematico sulle persone LGBTI (Francia, Office français de protection des réfugiés et apatrides, OFPRA/DIDR)**

Un **gruppo di lavoro tematico sulle persone LGBTI** svolge la funzione di interfaccia tra responsabili delle decisioni, ricercatori COI e giuristi dell'OFPRA. Tale gruppo ha l'obiettivo di consentire all'unità COI di accrescere la propria prontezza di risposta, la propria efficienza e la propria capacità di adattarsi alle esigenze degli utenti finali. L'unità COI dell'OFPRA (Division de l'information, de la documentation et des recherches, DIDR) ha realizzato una serie di schede sintetiche sulla situazione delle persone LGB in vari paesi d'origine.

- **Orientamenti interni (Svezia, Agenzia svedese per la migrazione/Lifos)**

L'approccio dell'SMA in materia di COI e persone LGB segue le raccomandazioni formulate nella relazione *Unknown people. The vulnerability of sexual and gender identity minorities and the Swedish Migration Board's Country of Origin Information System* (gennaio 2010) ⁽¹⁴⁶⁾. La relazione ha evidenziato che la mancanza di informazioni di qualità sulle condizioni delle persone LGB porta spesso a realizzare prodotti COI generici, poco chiari e superati, che utilizzano fonti insufficienti nel numero e non equilibrate nella rappresentatività. Ha inoltre messo in luce che le informazioni sulle persone LGB spesso riguardano fundamentalmente gli uomini gay e che non sempre le «fonti LGB» rappresentano tutte le persone LGB. Sulla base di queste conclusioni, l'SMB ha formulato una serie di raccomandazioni da seguire nella ricerca di informazioni sulla situazione delle persone LGB.

- ✓ Individuare le consuetudini e le differenze nel paese d'origine.
- ✓ Determinare se sia prevista la perseguibilità da parte dello Stato.
- ✓ Se non è prevista la perseguibilità da parte dello Stato, determinare quali sono le questioni legate alla protezione statale per le persone LGB.
- ✓ Determinare le questioni legate alla società e agli attori non statali.

Si segnala che il **ministero dell'Interno del Regno Unito** ha recentemente pubblicato istruzioni sulle questioni relative all'identità sessuale nelle domande di asilo, fornendo indicazioni su come trattare il tema delle persone LGB nelle relazioni sui paesi d'origine ⁽¹⁴⁷⁾.

⁽¹⁴⁶⁾ Commissione svedese per la migrazione, *Unknown people. The vulnerability of sexual and gender identity minorities and the Swedish Migration Board's Country of Origin Information system*, gennaio 2010.

⁽¹⁴⁷⁾ Regno Unito, ministero dell'Interno, *Sexual Identity Issues in the Asylum Claim*, 11 febbraio 2015.

6. Fattori limitanti nella ricerca

Tempo limitato

Può accadere che un ricercatore COI non abbia sufficiente tempo per svolgere ricerche approfondite e quindi non sia in grado di trattare alcuni dei punti che figurano nel sommario suggerito e di controllare molte fonti diverse. La soluzione ovvia consiste nel fornire al richiedente relazioni dettagliate recenti realizzate dall'unità COI di un'altra autorità competente in materia di asilo o da altre organizzazioni (non governative). Non sempre, però, relazioni di questo genere sono disponibili.

Di seguito sono riportate indicazioni ad uso dei ricercatori che si trovano a dover lavorare in tempi stretti.

- ✓ Indicare nell'introduzione il **quesito di ricerca specifico** e il **tempo limitato** che si è avuto a disposizione per svolgere le ricerche. Di preferenza, fornire anche una panoramica generale delle fonti consultate (cfr. capitolo 3). Indicare chiaramente che la ricerca non può essere considerata esaustiva.
- ✓ **Quesiti di ricerca** minimi da indagare:
 - a) **Quadro giuridico**: vi sono leggi che riguardano gli atti/i comportamenti omosessuali?
 - b) **Applicazione delle leggi**: vi sono casi di persone LGB arrestate, perseguite e trattenute in stato di fermo? Questi casi sono comuni? Le persone LGB che hanno subito minacce o atti di violenza si rivolgono alle autorità e beneficiano di protezione da parte dello Stato?
 - c) **Trattamento da parte di attori statali**: le persone LGB sono soggette a discriminazioni, esclusioni, estorsioni, insulti, intimidazioni, molestie, minacce, aggressioni, violenze, ricatti o altre azioni da parte delle autorità e, in caso affermativo, in che misura?
 - d) Se il tempo lo consente: come vengono trattate le persone LGB dagli **attori non statali**?
- ✓ **Fonti**

Per il punto di cui alla lettera **a)** (quadro normativo), la relazione dell'ILGA sull'omofobia di Stato ⁽¹⁴⁸⁾ è un buon riferimento; in ogni caso, è sempre consigliabile controllare anche il codice penale del paese in questione.

Per i punti di cui alle lettere **b), c) e d)**, possono essere utili fonti generali e, in qualche caso, relazioni annuali e/o specifiche di organizzazioni per i diritti umani. In Refworld ⁽¹⁴⁹⁾ ed Ecol.net ⁽¹⁵⁰⁾ in genere è possibile trovare le relazioni e gli articoli più recenti sulle persone LGB. Spesso è possibile trovare velocemente link utili anche effettuando una semplice ricerca su Google con parole chiave/termini di ricerca quali «homosexual», «gay», «lesbian» e «LGB(T)(I)» (cfr. capitolo 5). Inoltre, si possono cercare relazioni regionali che spesso contengono informazioni a livello nazionale. Se nel paese in questione esistono ONG che si occupano dell'argomento oggetto della ricerca, si può controllare se tali ONG hanno pubblicato recentemente relazioni o articoli.

Per essere certi di non aver trascurato cambiamenti e/o episodi recenti, è consigliabile effettuare una ricerca sul paese in un sito di notizie specializzato. Nel capitolo 4 e nell'allegato II sono riportati vari siti di questo tipo.

Informazioni limitate o assenti

Per alcuni paesi, le informazioni disponibili sulle persone LGB sono molto scarse. Questa situazione si può verificare quando non c'è niente da segnalare, oppure quando l'argomento è un vero e proprio tabù, o ancora quando non è stato pubblicato e/o non è disponibile nelle lingue conosciute dal ricercatore COI.

Nei casi in cui le informazioni trovate su un certo argomento sono scarse o nulle, è importante segnalarlo e **descrivere** anche i **tentativi fatti** per reperire le informazioni. Può essere consigliabile specificare anche, in una **clausola di esclusione della responsabilità**, che la scarsità o l'assenza di informazioni non devono essere considerate elementi probanti per la valutazione della fondatezza della domanda. Come già accennato (capitolo 3), l'**introduzione** può essere utilizzata per portare a conoscenza di talune questioni che potrebbero avere rilevanza. Ad esempio, è possibile che vi sia una mancanza generale di informazioni (pubbliche) sull'argomento o che le informazioni sui paesi d'origine riguardino essenzialmente un gruppo specifico di persone, ad esempio i giovani uomini gay che vivono in contesti urbani. Tenendo presenti queste indicazioni generali, i lettori saranno meglio attrezzati per comprendere i risultati delle ricerche.

⁽¹⁴⁸⁾ ILGA, *State sponsored homophobia report* [pagina web], s.d.

⁽¹⁴⁹⁾ UNHCR, Refworld [portale], s.d.

⁽¹⁵⁰⁾ Ecol.net [portale], s.d.

Allegato I — Questionario di ricerca e qualità

Come indicato nel capitolo 4, le ricerche sulla situazione delle persone LGB devono essere condotte seguendo gli stessi principi e standard qualitativi che si applicano a qualsiasi altra ricerca COI. D'altro canto, però, esistono indicazioni specifiche che valgono espressamente per le ricerche riguardanti la situazione delle persone LGB.

Il questionario che segue riassume gli elementi essenziali di una ricerca sulla situazione delle persone LGB; per ognuno di questi elementi, si rimanda al capitolo corrispondente della guida. I criteri qualitativi indicati nel questionario vanno letti insieme agli standard qualitativi generali per le COI enumerati nella **metodologia relativa alla stesura della relazione COI dell'EASO** e negli **Orientamenti comuni dell'UE per l'elaborazione di informazioni sul paese d'origine (COI)** ⁽¹⁵¹⁾.

QUESTIONARIO DI RICERCA E QUALITÀ (non esaustivo)	
Quesiti	Capitoli
Ho una buona conoscenza della terminologia relativa a questo tema?	2
Ho controllato se viene usata una terminologia locale particolare?	2
Ho usato tutti i possibili termini di ricerca?	2 e 5
Ho esaurito tutti i quesiti di ricerca (ho fatto riferimento all'elenco di quesiti di ricerca contenuto nella guida)?	3
Ho consultato alcune delle fonti indicate nell'allegato II?	4 e allegato II
Ho utilizzato più tipi di fonti, quali:	4 e allegato II
✓ fonti governative	4 e allegato II
✓ ONG grandi e conosciute	4 e allegato II
✓ ONG specializzate (in temi LGB)	4 e allegato II
✓ ONG locali	4 e allegato II
✓ organismi dell'ONU	4 e allegato II
✓ organismi dell'UE	4 e allegato II
✓ istituti accademici/di ricerca	4 e allegato II
✓ media (generalisti e specializzati)	4 e allegato II
✓ riviste di scienze sociali/riviste o studi medici (HIV/AIDS)	4 e allegato II
✓ portali COI	4 e allegato II
✓ social media?	4 e 5
Ove pertinente, ho utilizzato fonti non online quali:	4
✓ libri	4
✓ conferenze/workshop	4
✓ documentari/film	4
✓ relazioni/risultati di missioni per l'accertamento dei fatti	4
✓ fonti orali?	4
Ho fatto uso di fonti alternative di informazioni quali:	4
✓ fonti del settore sanitario (riviste, organizzazioni ecc.)?	
Per reperire fonti locali, ho:	4
✓ effettuato ricerche attraverso organizzazioni (locali) che si occupano di HIV/AIDS?	4
✓ effettuato ricerche attraverso organizzazioni LGB specializzate?	4
✓ effettuato ricerche attraverso media LGB (corrispondenti locali)?	4
Ho verificato, nella misura del possibile, l'attendibilità delle fonti?	4
Se ho utilizzato fonti LGB specializzate, ho controllato che rappresentino tutte le persone LGB?	4

⁽¹⁵¹⁾ EASO, *Metodologia relativa alla stesura della relazione sulle informazioni sui paesi d'origine*, luglio 2012. Unione europea, *Common EU Guidelines for processing Country of Origin Information (COI)*, aprile 2008.

QUESTIONARIO DI RICERCA E QUALITÀ (non esaustivo)	
Quesiti	Capitoli
Se ho contattato una fonte orale, ho avuto cura di:	4
✓ assicurarmi preventivamente che contattandola non le avrei fatto correre dei rischi?	4
✓ prendere nota delle sensibilità e della terminologia locali prima di contattarla?	3 e 4
✓ dedicare il tempo necessario a spiegare chiaramente per quale organizzazione lavoro e per quali scopi sto raccogliendo informazioni?	4
✓ descrivere in modo chiaro ed inequivocabile quali informazioni sto cercando?	4
✓ controllare se le informazioni fornite dalla fonte sono riservate?	4
✓ controllare se il nome della fonte può essere citato nel documento COI?	4
✓ chiedere, qualora la persona desideri rimanere anonima, se è possibile citare la sua organizzazione e in caso contrario se e in che termini è possibile descrivere l'organizzazione?	4
✓ inviare, nel caso di informazioni fornite telefonicamente o di persona, una trascrizione del colloquio?	4
Ho contattato colleghi di altre unità COI?	4 e 5
Ho controllato l'elenco di prodotti COI/LGB in programma, in corso di realizzazione o già ultimati disponibili nel portale COI dell'EASO?	4 e 5
Nel mio prodotto COI finale, ho avuto cura di inserire un'introduzione/clausola di esclusione della responsabilità che copra i seguenti punti:	3 e 6
<ul style="list-style-type: none"> ✓ ambito e finalità della relazione; ✓ fonti utilizzate e possibili limitazioni; ✓ vincoli di tempo; ✓ terminologia? 	
Nel mio prodotto COI finale, la lingua utilizzata è neutra (imparziale) e obiettiva (non influenzata da opinioni, emozioni, tendenziosità ecc.)?	Introduzione
Sono indicati i riferimenti di tutte le informazioni presentate nella relazione (nelle note a piè di pagina)?	
Nella bibliografia sono indicati i riferimenti completi di tutte le informazioni presentate nella relazione?	
La qualità del mio prodotto COI è stata controllata da una terza parte?	

Annex II — List of sources

The list below is a compilation of websites providing information on LGB. Though the present guide focuses on lesbian, gay and bisexual persons, the list covers sources that include transgender and intersex persons. All links were accessed between December 2014 and February 2015.

The list has been divided into several parts:

- specialised NGOs
- specialised platforms/networks/portals
- specialised regional NGOs Africa
- specialised regional NGOs Asia
- specialised regional NGOs Europe
- specialised regional NGOs Latin America
- non specialised NGOs
- non specialised portals
- health-related organisations
- European bodies
- UN organisations
- national asylum administrations
- universities – research centres/institutes
- Media (Specialised and non-specialised)
- blogs
- others.

Under each subsection, the listing is provided in **alphabetical order**.

A list of local LGB NGOs by country of origin is not included as this would have constituted a lengthy collection. However, links to regional organisations that give information on the situation of LGB in Africa, Asia, Europe and Latin America are provided.

All sources of information, and each piece of information provided by these sources, have to be assessed carefully by COI researchers.

The list below is not exhaustive. If you wish to contribute to it, kindly send your suggestions to: EASO-CIDA@easo.europa.eu. The list will be updated accordingly.

Specialised NGOs

Name	Brief description	Useful features
Advocates for Informed Choices (AIC) http://aiclegal.org/	US organisation with coordinated strategy of legal advocacy for the rights of children with intersex conditions or differences of sex development (DSDs)	Newsletter Annual report Blog
ARC International http://arc-international.net/ ARC SOGI Listserv http://arc-international.net/network-development/electronic-networking	Canadian non-profitmaking organisation working to advance LGBT rights	Links to other NGOs Links to UN documents Bulletin (news) A forum focusing on discussions and strategies related to sexuality, sexual rights, sexual orientation, gender, gender identity and gender expression
Bisexual.org http://bisexual.org/	Project designed to give a voice to the bisexual community, share accurate information, answer questions, and provide resources for further learning	Publications (books, research, fact sheets, videos) Blog
Female to Male International (FTMInternational) http://www.ftmi.org/	Organisation providing information and resources on female-to-male transition (legal rights, health)	Legal information
Human Dignity Trust http://www.humandignitytrust.org	Human rights organisation working for the global decriminalisation of sexual identity	Information by country (law) Search function to retrieve case-law, legal analysis, UN/regional human rights mechanisms
Human Rights Campaign http://www.hrc.org http://www.hrc.org/topics/international	US civil rights organisation working to achieve equality for lesbian, gay, bisexual and transgender people	Contains an international page with news, reports, maps of various countries
(The) Interface Project http://www.interfaceproject.org/	Stories of people around the world living with intersex traits — or variations of sex anatomy — under the banner 'No body is shameful'	
International Gay and Lesbian Human Rights Commission (IGLHRC) http://iglhrc.org/http://iglhrc.org/content/international-documentation-sexual-orientation-and-gender-identity-sogi	International human rights organisation dedicated to improving the lives of people who experience discrimination or abuse on the basis of their sexual orientation, gender identity or expression	Information by country Publications (country reports, shadow reports, newsletters, etc.) International documentation page with links to UN reports/NGO statements Directory of organisations Index of laws Links to other sources
International Lesbian, Gay, Bisexual, Trans and Intersex Association (ILGA) http://ilga.org/	Worldwide federation of 1 100 member organisations from 110 countries campaigning for lesbian, gay, bisexual, trans and intersex rights	Twice-yearly updated world report <i>State-sponsored homophobia</i> Information per country

Specialised NGOs

Name	Brief description	Useful features
Kaleidoscope Trust http://kaleidoscopetrust.com/ http://kaleidoscopetrust.com/resources/	UK-based charity working to uphold the human rights of lesbian, gay, bisexual and transgender people internationally	Links to several reports/studies News (Archive) Search function
Micro Rainbow International http://www.micro-rainbow.com/	NGO addressing the situation of poverty of LGBTI internationally	Reports Miniblogs
Organization for Refuge, Asylum and Migration (ORAM) http://www.oraminternational.org/ http://portal.oraminternational.org/	International organisation devoted to advocating for LGBTI refugees	Reports on specific countries News Search function Online portal
Other Sheep http://www.othersheep.org/	Multicultural, ecumenical, non-profitmaking Christian ministry working worldwide for the full inclusion of LGBT people	Information by region News
StopIGM.org Stop Intersex Genital Mutilations In Children's Clinics http://stop.genitalmutilation.org/	International human rights NGO of survivors and allies fighting intersex genital mutilations (IGMs) in children's clinics	Search function

Specialised platforms/networks/portals

Name/Web link	Brief description	Useful features
GayLawNet http://www.gaylawnet.com/laws/laws.htm	Website maintained by a retired Australian lawyer	General information Law news, articles, papers
Global Gayz http://www.globalgayz.com	Travel, culture and LGBT rights website focused on les-bi-gay-trans life	Information by country Search function by country
LGBT Net http://www.lgbtnet.dk/	Provides Danish organisations and others working in international development with knowledge about LGBTI aspects of development work	Information by country Database of resources searchable by keyword and category (country reports, surveys, magazines, books, films, etc.)
Library of Congress http://www.loc.gov/law/help/criminal-laws-on-homosexuality/african-nations-laws.php	Laws on homosexuality in African nations	A chart on the treatment of homosexuality in the criminal laws of 49 African nations
Organisation Intersex International (OII) http://oiiinternational.com/	Decentralised global network of intersex organisations	Information by region Links to reports Links to conferences/events
Right to asylum guide http://cear-euskadi.org/guia/en/investigacion-sobre-informacion-en-pais-de-origen-2/	Database on gender-based persecution within the framework of asylum	Searchable database by region, topics (including LGBTI), categories (academia, NGOs, UN, etc.)

Specialised regional NGOs — Africa

Name	Brief description	Useful features
African Men for Sexual Health and Rights (AMSHer) http://www.amsher.org/ http://www.amsher.org/category/resources/	Coalition of 18 MSM/LGBTI-led organisations in Africa Focuses on policy, law, health	'Resources' page with links to reports, news, etc.
Africa Regional Sexuality Resource Centre (ARSRC) http://www.arsrc.org/	Part of a Ford Foundation initiative, 'Global Dialogue of Sexual Health and Well-Being'	Magazines Articles Seminar papers
Centre de ressources francophones sur le VIH/sida en Afrique (Plateforme Ensemble luttons contre le sida en Africa — ELSA) http://www.plateforme-elsa.org/ http://www.plateforme-elsa.org/associations-africaines-du-reseau-elsa/annuaire/ http://www.plateforme-elsa.org/wp-content/uploads/2014/09/AIDES-2014-GuideAssociationsEtSituationsSanitairesPays.pdf	Platform of five French NGOs active in the struggle against AIDS in Africa via the support of local NGOs	List of local LGBT/HIV-AIDS NGOs by country (statistics, description of NGOs, contact details)
Coalition of African Lesbians (CAL) http://www.cal.org.za/	Coalition of 30 organisations in 19 African countries to advance justice for lesbian and bisexual women and trans-diverse persons	Reports News Search function
Gay and Lesbian Memory in Action (GALA) http://www.gala.co.za/index.htm	Centre for LGBTI culture and education in Africa	Reports
Gender DynamiX (Transgender) http://www.genderdynamix.org.za/	African-based organisation solely focusing on the transgender community	Research articles/reports Conference presentations and papers
Heinrich Böll Stiftung — East and Horn of Africa http://ke.boell.org/categories/gender	German Green Political Foundation that conducts and supports civic educational activities worldwide. Gender is one of the themes on which the foundation focuses	Links to publications

Specialised regional NGOs — Asia

Name	Brief description	Useful features
Asian and Pacific Islander Queer Women and Transgender Community (APIQWTC) http://www.apiqwtc.org/	Group of Asian and Pacific islander queer women and transgender people in the Bay Area, who are building communities together	Events Resources
Asia Pacific Coalition on Male Sexual Health (APCOM) http://www.apcom.org/	Coalition of members — governments, UN partners, non-profitmaking and community-based organisations — from Asia and the Pacific working together to advocate, highlight and prioritise HIV issues that affect the lives of MSM and transgender people	Reports and other publications Research

Specialised regional NGOs — Europe

Name	Brief description	Useful features
ILGA Europe http://www.ilga-europe.org/home/about_us/members	Worldwide federation of 1 100 member organisations from 110 countries campaigning for lesbian, gay, bisexual, trans and intersex rights	List of LGBTI organisations in 45 European countries

Specialised regional NGOs — Latin America

Name	Brief description	Useful features
Latin American Center on Sexuality and Human Rights (CLAM) http://www.clam.org.br/en/default.asp	The centre aims to produce, organise and disseminate knowledge about sexuality from a human rights perspective in order to help fight gender inequality and contribute to the struggle against the discrimination of sexual minorities in the region	News Publications

Non-specialised NGOs

Name	Brief description	Useful features
Amnesty International — SOGI http://www.amnesty.org/en/sexual-orientation-and-gender-identity	Topical page of Amnesty International website on SOGI	Does not provide links to specific reports (use Amnesty International search function to retrieve information) Terminology Key facts
Democracy Council — LGBTI Global Rights initiative https://democracycouncil.org/lgbt-global-rights-initiative.html	Human rights organisation working in partnership with local activists in Africa, Asia and Latin America to build grassroots movements that promote and protect the rights of populations marginalised because of gender, ethnicity, race, socioeconomic status, gender identity or disability	Reports News Events
Freedom House LGBT Rights (in Southeast Asia) https://www.freedomhouse.org/issues/lgbt-rights#.VS5V9RA2xnk https://www.freedomhouse.org/program/lgbt-rights-southeast-asia#.VS5WZBA2xnl	Independent watchdog organisation dedicated to the expansion of freedom around the world. Freedom House helps LGBTI rights groups in Southeast Asia	Reports
Human Rights Watch (HRW) LGBT rights http://www.hrw.org/topic/lgbt-rights	Topical page of Human Rights Watch website on LGBT	Reports News (LGBT rights) Videos
International Commission of Jurists (ICJ) SOGI UN database http://www.icj.org/sogi-un-database/	NGO working to promote and protect human rights through the rule of law. The website contains a SOGI UN database	Searchable database to retrieve documents from the treaty bodies and special procedures (Human Rights Council/Commission on Human Rights)
Open Society Foundation LGBTI http://www.opensocietyfoundations.org/topics/lgbti	Human rights foundation. Also works to combat discrimination by empowering lesbian, gay, bisexual, transgender and intersex communities to promote and defend their human rights	Reports Events Articles
Rights in exile programme (ex-Fahamu refugee programme) http://www.refugeelegalaidinformation.org/sexual-orientation-and-gender-identity-lgbti http://www.refugeelegalaidinformation.org/sexual-orientation-and-gender-identity-country-list	Programme created to provide access to knowledge, nurture the growing refugee legal aid and advocacy movement in all countries and encourage active sharing of information as well as expertise among legal practitioners throughout the world	Information by country

⁽¹⁵²⁾ SOGI: Sexual Orientation and Gender Identity.

Non-specialised portals

Name	Brief description	Useful features
Common European COI portal http://easo.europa.eu/	COI platform for EU+ states national asylum administrations. It provides access to COI from various sources (COI units of national asylum administrations, NGOs, international organisations, EU institutions, etc.)	Search function (simple/advanced) Specific LGBTI folder News Notification system
Ecoi.net http://www.ecoi.net/	Publicly available portal gathering updated COI relevant in procedures for international protection. It is maintained by the Austrian Red Cross (Accord department) and Informationsverbund Asyl & Migration (Germany). Ecoi.net contains more than 225 000 documents from more than 155 sources	Country pages Search function (simple/advanced) Alert system (updates on the latest developments and newly added documents)
Refworld (UNHCR) http://www.refworld.org/	UNHCR's public domain protection and information database. It provides COI, but also legal and policy information. It contains more than 200 000 documents	Country pages Search function (simple/advanced) Alert system (updates on new additions)

Health-related organisations ⁽¹⁵³⁾

Name	Brief description	Useful features
Bridging the gap http://www.hivgaps.org/	Organisation working through 21 key population projects in 16 countries	Reports News Blog, video
Centre for AIDS prevention studies (CAPS) http://caps.ucsf.edu/research/current-research-projects	The centre conducts research to prevent new HIV infections, improve health outcomes among those infected and reduce disparities	Reports Surveys
Global Commission on HIV and the Law http://www.hivlawcommission.org/	An independent body, convened by the United Nations Development Programme (UNDP) on behalf of the Joint United Nations Programme on HIV/AIDS (UNAIDS)	E-library containing a collection of resources and publications on subjects related to the findings and recommendations of the Global Commission on HIV and the Law Research/discussion papers Press releases
Global Forum on MSM and HIV (MSMGF) http://www.msmsgf.org/	Network of advocates and other experts in health, human rights, research and policy, working to ensure an effective response to HIV among gay men and other men who have sex with men	Publications (reports, policy briefs, etc.) Directory of organisations Blog
Joint United Nations Programme on HIV and AIDS (Unaids) http://www.unaids.org/en	Member of the United Nations Development Group. It advocates for accelerated, comprehensive and coordinated global action on the HIV/AIDS epidemic	Information by country Press centre Reports
Kinsey Institute for Research on Sex, Gender and Reproduction http://www.kinseyinstitute.org/ccies/	Institute at Indiana University working towards advancing sexual health and knowledge worldwide	Research papers

⁽¹⁵³⁾ Please note that currently, the Common European COI Portal is a platform for EU+ states' (EU Member states, Switzerland and Norway) national asylum administrations only.

Name	Brief description	Useful features
World Professional Association for Transgender Health (WPATH) http://www.wpath.org/	International multidisciplinary professional association to promote evidence-based care, education, research, advocacy, public policy and respect in transgender health	Research Links to transgender/transsexual organisations

European bodies

Name	Brief description	Useful features
European Parliament Subcommittee on Human Rights (DROI) http://www.europarl.europa.eu/committees/en/droi/home.html	Main responsibilities include all matters relating to human rights, the protection of minorities and the promotion of democratic values, while its geographical remit covers countries outside the EU	Search function
European Parliament Intergroup on LGBT Rights http://www.lgbt-ep.eu/	Informal forum for Members of the European Parliament who wish to advance and protect the fundamental rights of LGBT	News Links to European Parliament briefing on LGBTI Links to other sources
European Union Agency for Fundamental Rights (FRA) LGBT page: http://fra.europa.eu/en/theme/lgbt	Through the collection and analysis of data in the EU, the FRA assists EU institutions and EU Member States in understanding and tackling challenges to safeguard the fundamental rights of everyone in the EU. One of the themes covered by the FRA is LGBT	Survey data explorer News Reports

UN organisations ⁽¹⁵⁴⁾

Name	Brief description	Useful features
Office of the High Commissioner for Human Rights (OHCHR) http://www.ohchr.org/EN/Pages/WelcomesPage.aspx	OHCHR has a unique mandate from the international community to promote and protect all human rights	Human rights per issue Human rights by country Search function
UNHCR Sexual Orientation and Gender Identity (Refworld) http://www.refworld.org/sogi.html	Refworld documents related to sexual orientation and gender identity, including legal, policy and background information	Country-specific information Case-law Links to other sources Search function

⁽¹⁵⁴⁾ See also UNAIDS in 'Health-Related Organisations'.

National asylum administrations

Name	Brief description	Useful features
Bundesamt für Migration and Flüchtlinge (BAMF) Germany (MILo) https://milo.bamf.de/milop/livelink.exe?func=llworkspace	BAMF database. Contains COI	Information by country/theme
Danish Immigration Service https://www.nyidanmark.dk/en-us/publications/SearchPublications.htm?searchType=publications	Publications from the Danish Immigration Service	Search function
Home Office — United Kingdom Country information and guidance https://www.gov.uk/government/collections/country-information-and-guidance	Publications of the UK Home Office COI service	List of publications
Immigration and Refugee Board (IRB) Canada http://www.irb-cisr.gc.ca/Eng/ResRec/NdpCnd/Pages/index.aspx	Publications of the Research Directorate of the IRB	National documentation packages by country Responses to information requests Recent research Search function
Landinfo Norwegian Country of Origin Information Centre http://landinfo.no/id/162.0	Publications of Landinfo	Search function
Migrationsverket/Swedish Migration Agency Lifos — Centre for Country of Origin Information and Analysis http://lifos.migrationsverket.se/lifos_aktuell.html	Publications of the Centre for Country of Origin Information and Analysis	Search function
Office français de protection des réfugiés et apatrides (OFPRA) France — DIDR http://www.ofpra.gouv.fr/index.html?xml_id=307&dtd_id=10	Publications of the Division de l'Information, de la Documentation et des Recherches (DIDR)	Lists of recent COI reports and FFM reports

Universities — Research centres/institutes

Name	Brief description	Useful features
Centre for Gender and Refugee Studies (CGRS) http://cgrs.uchastings.edu/#sthash.PCQC56yJ.dpuf	Protects fundamental human rights of refugee women, children, LGBT through legal expertise and training, impact litigation, policy development, research, in-country fact-finding	Links to publications
International Spectrum — University of Michigan http://internationalspectrum.umich.edu/global/worldwideorgs	Collaborative website by the University of Michigan's International Center and the Spectrum Center. Provides information on LGBTQ	International and LGBT organisations and resources
Pew Research Center http://www.pewresearch.org/topics/gay-marriage-and-homosexuality/	Fact tank that informs the public about the issues, attitudes and trends shaping the USA and the world	Articles Surveys
University of Toronto, Faculty of Law, International Human Rights Programme http://ihrp.law.utoronto.ca/page/working-group-and-clinic-reports/sogi-resources	The Human Rights Programme offers a list of SOGI resources	Information by country (reports)
LGBT studies (LGBTS) Yale University http://lgbts.yale.edu/	LGBTS at Yale promotes innovative interdisciplinary scholarships and teaching on the historical and contemporary experience of LGBT	Link to LGBTI organisations Links to sources

Media (specialised and non-specialised)

Name	Brief description	Useful features
Afrol News http://www.afrol.com/categories/gay_lesbian	African news	Archive search
Gay and Lesbian Alliance against Defamation (GLAAD) http://www.glaad.org/	Media working with print, broadcast and online news sources	News Search function
Gay Star News http://www.gaystarnews.com/	UK gay media company	News Search function
Guardian (The), LGBT Rights http://www.theguardian.com/world/lgbt-rights http://www.theguardian.com/society/gay-marriage http://www.theguardian.com/society/transgender	Specific page of the UK newspaper highlighting LGBTI-rights-related news. Also pages on gay marriage and transgender	News Links to sources
IRIN News (Gender issues) http://www.irinnews.org/ http://www.irinnews.org/theme/gen/gender-issues	Independent, non-profitmaking media organisation	News Search function (simple/advanced) Links to articles, reports and films
Journal of Bisexuality (American Institute of Bisexuality) http://www.tandfonline.com/toc/wjbi20/current#.VllbmW2E79p		Search function (books, journals)
LGBTQNation http://www.lgbtqnation.com/	US LGBTQ news source	News by region Search function Blog
Pink News http://www.pinknews.co.uk/world-news/	European gay news service; covers religion, politics, entertainment, finance, and community news for LGBT (UK/worldwide)	Information by region Search function
SOGI News http://www.soginews.com/	Swedish Federation for LGBT Rights (RFSL). RFSL is a non-profitmaking organisation working for the rights of LGBTQ	Information on decisions made in the UN Updates on global events/ regional news Testimonies by activists from all over the world In-depth feature articles
Têtu (in French) http://tetu.yagg.com/	French gay magazine	News (international) Magazine Blog

Blogs

Name	Brief description	Useful features
Erasing 76 Crimes http://76crimes.com	Blog on the 76 countries' anti-gay laws and the struggle to repeal them	News archive searchable by country Lists of imprisoned people
Mehdi Kazemi — LGBTI asylum news http://madikazemi.blogspot.ch/	Website initially set up to help save gay Iranian Mehdi Kazemi from deportation to execution	Links to sources Blog documents the situation in countries from which LGBT people are fleeing
(A) Paper Bird http://paper-bird.net/	Blog by Scott Long, researcher and activist on sexual orientation/gender identity Main focus is on the Middle East	

Others

Name	Brief description	Useful features
<i>The international encyclopedia of sexuality</i> http://www.sexarchive.info/IES/		Information by country
Al Bab.com LGBT rights in Arab countries http://www.al-bab.com/arab/background/gay2.htm	LGBT rights in Arab countries	Information by country

Bibliography

The list is provided in alphabetical order.

AI (Amnesty International), *Sexual orientation and gender identity* [webpage], n.d. (<http://www.amnesty.org/en/sexual-orientation-and-gender-identity>), accessed 3 December 2014.

ARC International,

The UN special procedures: A guide for sexual orientation and gender identity advocates, n.d. (<http://arc-international.net/wp-content/uploads/2011/08/arc-guide-special-procedures.pdf>), accessed 3 December 2014.

Electronic networking [webpage], n.d. (<http://arc-international.net/network-development/electronic-networking>), accessed 24 February 2015.

Austrian Red Cross/Accord, *Researching country of origin information — Training manual*, 2013 edition, October 2013 (<http://www.coi-training.net/handbook/Researching-Country-of-Origin-Information-2013-edition-Accord-COI-Training-manual.pdf>), accessed 3 December 2014.

BBC News, *Ugandan 'homosexuals' named in Red pepper paper*, 25 February 2014 (<http://www.bbc.com/news/world-africa-26338941>), accessed 16 February 2015.

Belgium, Cedoca,

Subject-related briefing 'Sénégal: Situation actuelle de la communauté homosexuelle et MSM', 12 February 2013.

COI focus, Template for COI product on homosexuality, n.d.

Berkowitz Eric, *Sex and punishment: Four thousand years of judging desire*, Counterpoint press, Berkeley, 2012.

Beyrer Chris, Wirtz Andrea L., Walker Damian, Johns Benjamin, Sifakis Frangiscos and Baral Stefan D., *The global HIV epidemics among men who have sex with men*, The World Bank, 2011 (<http://siteresources.worldbank.org/INTHIVAIDS/Resources/375798-1103037153392/MSMReport.pdf>), accessed 3 December 2014.

Bint el Nas, *Glossary of Arabic terms*, July 2003 (<http://www.bintelnas.org/10muqadeema/transl-eng.html>), accessed 27 January 2015.

Bisexual Index (The) [website], n.d. (<http://www.bisexualindex.org.uk/>), accessed 16 February 2015.

Bridging the Gaps [website], n.d. (<http://www.hivgaps.org/>), accessed 3 December 2014.

Canavera Mark, 'The Kuchu beehive', *The World Post* [weblog], posted on: 2 August 2010 (http://www.huffingtonpost.com/mark-canavera/the-kuchu-beehive_b_666033.html), accessed 3 December 2014.

Coolslang, *Arabic slang dictionary with English translation* [online dictionary], n.d. (<http://www.coolslang.com/index.php?OL=ara>), accessed 2 February 2015.

Devdir (Directory of Development Organisations) [website], n.d. (<http://www.devdir.org/>), accessed 3 December 2014.

DIS/DRC (Danish Immigration Service/Danish Refugee Council), *Situation of LGBT persons in Uganda, joint report from the Danish Immigration Service's and the Danish Refugee Council's fact-finding mission to Kampala, Uganda from 16 to 25 June 2013*, January 2014 (<https://www.nyidanmark.dk/NR/rdonlyres/C0BC7D6B-C3E0-46DA-B151-EA7A28E4362F/0/SituationofLGBTpersonsInUgandaFinal.pdf>), accessed 3 December 2014.

Danish Institute for Human Rights, *Getting to rights — The rights of lesbian, gay, bisexual, transgender and intersex persons in Africa*, 2014 (<http://www.humanrights.dk/publications/getting-rights>), accessed 3 December 2014.

EASO (European Asylum Support Office),

COI and LGBTI workshop, meeting in Malta, held on 20–21 May 2014.

Common European COI portal [portal], n.d., accessible at [login required]: (<http://easo.europa.eu/coiportalnotice/>)

EASO country of origin information report methodology, July 2012 (<http://easo.europa.eu/wp-content/uploads/BZ3012618ENC.pdf>), accessed 3 December 2014.

'Tools and tips for online COI research', in *EASO practical guide series*, June 2014 (<http://easo.europa.eu/wp-content/uploads/Tools-and-tips-for-online-COI-research2.pdf>), accessed 3 December 2014.

Training module: Gender, gender identity and sexual orientation, EASO learning platform, 2015 version (<https://ceac.easo.europa.eu/eac/>), accessed 3 December 2014. Subscription required.

Ecoi.net [portal], n.d. (<http://www.ecoi.net/>), accessed 3 December 2014.

Economist (The), 'The gay divide', 11 October 2014 (<http://www.economist.com/news/leaders/21623668-victories-gay-rights-some-parts-world-have-provoked-backlash-elsewhere-gay>), accessed 16 February 2015.

ELGE (European Institute for Gender Equality), *Gender-based violence* [webpage], n.d. (<http://eige.europa.eu/content/activities/gender-based-violence>), accessed 3 December 2014.

ELSA (plateforme Ensemble Luttons contre le Sida en Afrique), Centre de ressources francophones sur le VIH/sida en Afrique [website], n.d. (<http://www.plateforme-elsa.org/>), accessed 19 February 2015.

Erasing 76 Crimes [weblog], n.d. (<http://76crimes.com/about-2/>), accessed 3 December 2014.

European Parliament,

Directive No 2011/95/EU of the European Parliament and of the Council of 13 December 2011 on standards for the qualification of third-country nationals or stateless persons as beneficiaries of international protection, for a uniform status for refugees or for persons eligible for subsidiary protection, and for the content of the protection granted (recast), available at: (<http://easo.europa.eu/wp-content/uploads/Dve-2011-95-Qualification.pdf>), accessed 3 December 2014.

European Parliament Resolution of 4 February 2014 on the EU roadmap against homophobia and discrimination on grounds of sexual orientation and gender identity (<http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?type=TA&reference=P7-TA-2014-0062&language=EN&ring=A7-2014-0009>), accessed 3 December 2014.

Human Rights Committee/Documents [webpage], n.d. (<http://www.europarl.europa.eu/committees/en/droi/search-in-documents.html>), accessed 3 December 2015.

Human Rights Committee [webpage], n.d. (<http://www.europarl.europa.eu/committees/en/droi/home.html>), accessed 3 December 2014.

Intergroup on LGBT rights [webpage], n.d. (<http://www.lgbt-ep.eu/>), accessed 3 December 2014.

European Union, *Common EU Guidelines for processing Country of Origin Information (COI)*, April 2008, (<http://www.refworld.org/docid/48493f7f2.html>), accessed 15 February 2015.

France, OFPRA (French Office for the Protection of Refugees and Stateless persons), *Rapports de Missions* [webpage], n.d. (http://www.ofpra.gouv.fr/index.html?xml_id=307&dtd_id=10), accessed 3 December 2014.

Ganly, Katharine, *Arab world: Trouble for gay travels in the Muslim world*, Global voices [weblog], posted on: 15 July 2009 (<http://globalvoicesonline.org/2009/07/15/arab-world-trouble-for-gay-travels-in-the-muslim-world/>), accessed 27 January 2015.

GLAAD (Gay and Lesbian Alliance against Defamation), *GLAAD media reference guide — Transgender Issues*, n.d. (<http://www.glaad.org/reference/transgender>), accessed 6 March 2015.

Google scholar [search engine], n.d. (<http://scholar.google.com/>), accessed 3 December 2014.

Heinrich Böll Stiftung,

Democracy, LGBTI [webpage], n.d. (<http://www.boell.de/en/topics/lgtbi>), accessed 3 December 2014.

Europe, Let's speak out for LGBTI rights in Africa!, Public conference meeting poster, meeting in Brussels on 3 December 2014 (http://calendar.boell.de/sites/default/files/lgtbi_poster_a4_rgb_mail_2.pdf), accessed 15 December 2014.

HRW (Human Rights Watch), *LGBT rights* [webpage], n.d. (<http://www.hrw.org/topic/lgbt-rights>), accessed 3 December 2014.

IGLHRC (International Gay and Lesbian Human Rights Commission),

[website], n.d. (<http://iglhrc.org/>), accessed 3 December 2014.

Sections reports [webpage] n.d. (<http://iglhrc.org/content/reports>), accessed 3 December 2014.

Shadow reports [webpage] n.d. (<http://iglhrc.org/our-publications/shadow-reports>), accessed 3 December 2014.

ILGA (International Lesbian, Gay, Bisexual, Trans and Intersex Association),

ILGA-Europe glossary, updated: July 2014 (<http://www.ilga-europe.org/home/publications/glossary>), accessed 3 December 2014.

ILGA's directory of LGBTI and allied organisations [webpage], n.d. (<http://ilga.org/directory/>), accessed 3 December 2014.

Maps [webpage], n.d. (<http://ilga.org/what-we-do/lesbian-gay-rights-maps/>), accessed 3 December 2014.

News archive [webpage], n.d. (<http://ilga.org/category/uncategorized/>), accessed 3 December 2014.

State-sponsored homophobia report [webpage], n.d. (<http://ilga.org/what-we-do/state-sponsored-homophobia-report/>), accessed 3 December 2014.

IRIN, Humanitarian news and analysis [website], n.d. (<http://www.irinnews.org/>), accessed 3 December 2014; see advanced search (<http://www.irinnews.org/advancedsearch>).

It's Pronounced Metrosexual, *The genderbread person*, 2012 (<http://itspronouncedmetrosexual.com/2012/01/the-genderbread-person/>), accessed 26 February 2015.

Jansen, S., Spijkerboer, T., *Fleeing homophobia, Asylum claims related to sexual orientation and gender identity in Europe*, COC Netherlands/VU University Amsterdam, September 2011 (http://www.vu.nl/Images/Fleeing%20Homophobia%20report%20EN_tcm9-232205.pdf), accessed 3 December 2014.

LA Times, 'Morocco: New magazine braves risks to give voice to Arab homosexuals', 28 April 2010 (<http://latimesblogs.latimes.com/babylonbeyond/2010/04/morocco-draft-new-magazine-gives-voice-to-arab-homosexuals-.html>), accessed 2 February 2015.

LaViolette, N., 'Independent human rights documentation and sexual minorities: an ongoing challenge for the Canadian refugee determination process', in: *The International Journal of Human Rights*, Vol. 13, No 2-3, April-June 2009 (<http://dx.doi.org/10.1080/13642980902758234>), accessed 3 December 2014, pp. 437-476.

LGBT Net, *Magazines, books and films* [webpage], n.d. (http://www.lgbtnet.dk/database/cat_view/37-all-documents/48-magazines-books-and-films), accessed 3 December 2014.

Moscas De Colores, *Gay dictionary: Arabic*, n.d. (<http://www.moscasdecolores.com/en/gay-dictionary/arabic>), accessed 2 February 2015.

Movies that Matter [website], n.d. (http://www.moviesthatmatter.nl/english_index), accessed 3 December 2014.

Netherlands (The), Ministry of Foreign Affairs, *Ambtsberichten* [webpage], n.d. (<http://www.rijksoverheid.nl/ministeries/bz/documenten-en-publicaties/ambtsberichten>), accessed 3 December 2014.

New Zealand, Immigration, Country Research Branch, *Country of origin information and social media, literature review, Executive summary*, October 2013, available at: (<http://www.ecoi.net/blog/wp-content/uploads/2013/10/CRB-Country-of-Origin-Information-and-Social-Media-Executive-Summary-October-2013.pdf>), accessed 3 December 2014.

OHCHR (Office of the High Commissioner for Human Rights),

Discriminatory laws and practices and acts of violence against individuals based on their sexual orientation and gender identity, Report of the United Nations High Commissioner for Human Rights, A/HRC/19/41, 17 November 2011, available at: (http://www.ohchr.org/Documents/Issues/Discrimination/A.HRC.19.41_English.pdf), accessed 3 December 2014.

Universal periodic review (UPR) [webpage], n.d. (<http://www.ohchr.org/EN/HRBodies/UPR/Pages/UPRMain.aspx>), accessed 3 December 2014.

OII (Organisation International Intersex), OII Intersex Network [website], n.d. (<http://oiiinternational.com/intersex-library/intersex-articles/what-is-intersex/>), accessed 19 February 2015.

Online etymology dictionary [website], n.d. (<http://www.etymonline.com/index.php?term=faggot>), accessed 28 January 2015.

Opanga Kwendo, *Kenya: What is this about tying aid to gay rights?*, allAfrica [weblog], 10 December 2011 (<http://allafrica.com/stories/201112120227.html>), accessed 3 December 2014. Subscription required.

ORAM (Organization for Refuge, Asylum and Migration),

Blind alleys, Part I: Guidance for NGOs, governments, UNHCR and programme funders, Glossary of terms, February 2013 (http://www.oraminternational.org/images/stories/PDFs/blindalleys/oram_recommendedeng_final_lr.pdf), accessed 3 December 2014.

Country of origin report: Sexual and gender minorities — Uganda, October 2014 (http://www.oraminternational.org/images/stories/PDFs/Countryoforigin_report.pdf), accessed 3 December 2014.

LGBTI Refugee Project Portal [portal], n.d. (<http://www.portal.oraminternational.org>) accessed 16 February 2015.

[website], n.d. (<http://www.oraminternational.org/en/>), accessed 3 December 2014.

Palmer, Bryan, *How do you say gay in Arabic? A brief linguistic history of Middle Eastern homosexuality*, Slate, 16 August 2012 (http://www.slate.com/articles/life/explainer/2012/08/homosexuality_and_islam_how_do_you_say_gay_in_arabic_.html), accessed 26 February 2015.

Pew Research Center,

Global attitudes project, *The global divide on homosexuality*, 4 June 2013 (<http://www.pewglobal.org/2013/06/04/the-global-divide-on-homosexuality/>), accessed 3 December 2014.

[website], n.d. (<http://www.pewresearch.org/>), accessed 3 December 2014.

Pink News [website], n.d. (<http://www.pinknews.co.uk/home/>), accessed 3 December 2014.

Refugee Studies Centre, *Sexual orientation in refugee status determination*, Working paper series No 74, April 2011 (<http://www.rsc.ox.ac.uk/files/publications/working-paper-series/wp74-sexual-orientation-refugee-status-determination-2011.pdf>), accessed 17 December 2014.

SOGI News [website], n.d. (<http://www.soginews.com/>), accessed 3 December 2014.

SSRN (Social Science Research Network) [website], n.d. (<http://www.ssrn.com/en/>), accessed 19 February 2015.

Swedish Migration Agency, Lifos,

E-mail, December 2014.

Nigeria. Den kulturella kontexten för hbt-personer, 18 December 2014 (<http://lifos.migrationsverket.se/dokument?documentSummaryId=33781>), accessed 29 January 2015.

Unknown people — The vulnerability of sexual and gender identity minorities and the Swedish Migration Board's country of origin information system, January 2010 (http://www.migrationsverket.se/download/18.5e83388f141c129ba631295e/1381926423611/migrationsverket_unknown_people.pdf), accessed 3 December 2014.

UNHCR (United Nations High Commissioner for Refugees),

Need-to-know guidance 2, Working with lesbian, gay, bisexual, transgender and intersex persons in forced displacement, 2011 (<http://www.refworld.org/pdfid/4e6073972.pdf>), accessed 27 February 2015.

Refworld [portal], n.d. (<http://refworld.org/>), accessed 3 December 2014.

UNHCR guidelines on International Protection No 1, UNHCR guidelines on international protection gender-related persecution within the context of Article 1A(2) of the 1951 convention and/or its 1967 protocol relating to the Status of Refugees, HCR/GIP/02/01, 7 May 2002 (<http://www.unhcr.org/3d58ddef4.html>), accessed 3 December 2014.

UNHCR guidelines on International Protection No 9, claims to refugee status based on sexual orientation and/or gender identity within the context of Article 1A(2) of the 1951 convention and/or its 1967 protocol relating to the status of refugees, 23 October 2012 (<http://www.unhcr.org/50ae466f9.html>), accessed 3 December 2014.

Unicef, *Position Paper No 9, Eliminating discrimination against children and parents based on sexual orientation and/or gender identity*, November 2014 ([http://www.unicef.org/media/files/Position_Paper_Sexual_Identification_and_Gender_Identity_12_Nov_2014\(2\).pdf](http://www.unicef.org/media/files/Position_Paper_Sexual_Identification_and_Gender_Identity_12_Nov_2014(2).pdf)), accessed 11 February 2015.

University of Toronto, Faculty of Law,

Sexual diversity [webpage], n.d. (<http://ihrp.law.utoronto.ca/expertise/sexual-diversity>), accessed 3 December 2014.

Research checklist — A guide to the sources used in SOGI's research process, 7 March 2011 (http://ihrp.law.utoronto.ca/utfl_file/count/documents/SOGI/SOGI%20sources%20checklist%202011.pdf), accessed 3 December 2014.

UK, Home Office,

Asylum policy instruction: Sexual identity issues in the asylum claim, Version 5.0, 11 February 2015 (<https://www.gov.uk/government/publications/sexual-identity-issues-in-the-asylum-claim>), accessed 24 February 2015.

Country information and guidance [webpage], updated on: 23 February 2015 (<https://www.gov.uk/government/collections/country-information-and-guidance>), accessed 3 December 2014.

Sexual identity issues in the asylum claim, Sexual asylum policy instruction, Version 5.0, 11 February 2015 (https://www.gov.uk/government/publications/sexual_identity_issues_in_the_asylum_claim), accessed 24 February 2015.

US Department of State, *Country reports* [webpage], n.d. (<http://www.state.gov/j/drl/rls/hrrpt/>), accessed 3 December 2014.

Yale University, *Lesbian, gay, bisexual and transgender studies* [webpage], n.d. (<http://lgbts.yale.edu/>), accessed 3 December 2014.

Yogyakarta principles (The), *Yogyakarta principles on the application of international human rights law in relation to sexual orientation and gender identity*, March 2007 (http://www.yogyakartaprinciples.org/principles_en.pdf), accessed 3 December 2014.

COME OTTENERE LE PUBBLICAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA

Pubblicazioni gratuite:

- una sola copia:
tramite EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>);
- più di una copia o poster/carte geografiche:
presso le rappresentanze dell'Unione europea (http://ec.europa.eu/represent_it.htm),
presso le delegazioni dell'Unione europea nei paesi terzi (http://eeas.europa.eu/delegations/index_it.htm),
contattando uno dei centri Europe Direct (http://europa.eu/europedirect/index_it.htm),
chiamando il numero 00 800 6 7 8 9 10 11 (gratuito in tutta l'UE) (*).

(*). Le informazioni sono fornite gratuitamente e le chiamate sono nella maggior parte dei casi gratuite (con alcuni operatori e in alcuni alberghi e cabine telefoniche il servizio potrebbe essere a pagamento).

Pubblicazioni a pagamento:

- tramite EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>).

BZ-02-15-087-IT-N



Ufficio delle pubblicazioni

ISBN 978-92-9243-388-8
doi:10.2847/676183